

RAPALLO
Atti Collegio
S. Francesco
1850-1885

Auctores
RAPALLO
A-61.e
Coll. STRANIERI
C. R. a Somaschini

Verbale di consegna

del consiglio comunale delegato di Rapallo, con cui sono stipulate le convenzioni definitive per lo stabilimento in Rapallo di un collegio convitto, passato tra la Congregazione Somasca rappresentata dal R.mo P. Giuseppe Ferri, e l'amministrazione comunale.

L'anno del Signore milleottocentocinquanta alli nove del mese di giugno alle ore 12 di mattina in Rapallo nella sala delle congreghe consigliari.

Si è convocato il consiglio delegato del detto Comune, a previo l'avviso inserito sotto il giorno sette corr. col mezzo del serviente comunale Vallebella Bartolomeo, come lo stesso qui presente d'aver eseguito riferire.

A quale congrega sono intervenuti i Signori De Martini avvocato Stefano sindaco, Peterano Pietro, Vignolo Giovanni, Costa Giuseppe, Valdettaro Giambattista, ed Oliva Carlo, consiglieri, assente il sig. Consigliere Lagomagno Giuseppe, assistente me segretario.

Il Signor Sindaco espone al Consiglio, che essendosi concluso le verbali trattative per lo stabilimento in Rapallo di un collegio convitto da affidarsi alla Congregazione dei RR. Padri Chierici Regolari Somaschi, di cui in deliberazione del Consiglio comunale avente la data quattordi-

ci febbraio p.p. superiore, te approvata li quindici successivo maggio, si rende necessario definitivamente stipolare quanto verbalmente venne stabilito.

A quest'effetto davanti al prefato Consiglio delegato a questo atto autorizzato dalla ~~50%~~ detta deliberazione sarebbe comparso il M.R.P. Giuseppe Ferrero Vic. Gen. della Congreg. dei RR. Padri Somaschi della Provincia di Genova.

Il quale da una parte, e detto Consiglio dall'altra, per il presente atto consolare da valrere fra i contraenti come atto pubblico, e da insinuarsi, abbisognando, a totali spese della parte interessante, hanno stipolato, e stipolano, convenuto, e convengono quanto in appresso.

1) Detto R.P. Giuseppe Ferreri si obbliga, e sottomette a nome della Congreg. che rappresenta, di aprire in Rapallo nell'ex convento di S. Francesco, per l'anno scolastico 1850 e 1851 un collegio convitto con scuole pubbliche dalle Elementari alla filosofia inclusivamente. Dette scuole saranno dirette da maestri debitamente approvati dalla Pontificia superiore, cioè maestro di prima scuola elementare, maestro di sesta e quinta, maestro di quarta e terza, maestro di Umanità e Retorica, e maestro di filosofia, oltre il P. Rettore, ed il Padre Ministro, e due fratelli laici.

il tutto pel migliore andamento delle scuole, e del collegio, per le quali detti RR. PP. Somaschi saranno obbligati uniformarsi a tutte le leggi, che in fatto di insegnamento verranno emanate dalle superiori autorità.

In dette scuole saranno ammessi indistintamente come esteri tutti gli scolari del Comune, nonche quelli dei Comuni circostanti, salva la condizione infra expressa.

La condizione di cui sopra si è, che siccome il Consiglio si riserva di fissare una minervale da pagarsi annualmente al Comune dagli scolari delle Comuni limitrofe, così si conviene, che detta Congregaz. ne non potrà ammettere questi ultimi, se prima non proveranno di avere versato nella cassa comunale quel diritto di minervale, che venne stabilito.

3) Contemporaneamente all'apertura delle scuole, detta Congregazione si obbliga di aprire il collegio convitto sul piede dei collegi da essa altrove tenuti.

Siccome l'ex convento di S. Francesco, locale ove si apre detto collegio convitto, venne concesso graziosamente dalla Commissione amministrativa dell'Ospedale di Rapallo, mediante gli obblighi, che il Comune ha già stipolato colla medesima, e dei quali detta Congreg. conosce pienamente la forza, così detto R.P. Ferreri a nome come sopra si obbliga, e sottomette a tutti, e singoli gli obblighi di cappel-

lanie, divini uffizi, celebrazioni di messe, compresa la messa ultima nelle feste, siccome già si obbligava il Comune verso l'Ospedale; e ciò mediante l'annua retribuzione di cui in appresso. Di quali messe, non che del loro reddito è fatta menzione nel verbale di concordanza del Consiglio generale in data 29 ottobre 1849, autorizzando detti RR. PP. Somaschi a poterli esigere dall'amministrazione dell'ospedale.

Prima dell'entrata della Congregazione alla goduta della chiesa, ed ex convento di S. Francesco, la medesima, previa verificazione di sua esattezza, dovrà accettare in consegna tutti gli arredi sacri, quadri, ed altri oggetti ad uso della chiesa, compresa la biancheria e gli argenti, il tutto debitamente descritto nell'inventario, che il Comune e l'Amministrazione dell'Ospedale hanno formato, non che della mobilia, di cui infra.

4) Resta in facoltà di detta Congregazione di chiedere la goduta della villa annessa a detto ex convento di S. Francesco mediante la riduzione dell'annua infrascritta pensione.

Oltre tutto quanto sopra, detta Congregazione promette di tenere buon conto di detti arredi, né causar loro danno di sorta.

5) In corrispettivo di dette obbligazioni il Comune si obbliga di pagare annualmente ai detti RR. PP. Somaschi, o a chi per essi, a trimestri maturati, la somma di L. nuove di Piemonte cinquemila, con mandari sulla cassa comunale. Quando però, secondo la facoltà lasciata a detta Congregazione, la medesima volesse la goduta della villa annessa al convento, in allora detta annua somma sarà ridotta di L. nuove 222, reddito attribuito a detta villa, e detta annua somma sarà ridotta ad annue lire nuove 478.

6) Oltre ciò il Comune si obbliga di provvedere di decente mobilia, e secondo le verbali intelligenze le camere dei detti RR. Padri Somaschi sino al numero di dieci.

Il Comune si obbliga inoltre:

1) di provvedere detti RR. Padri Somaschi di tutte le messe delle quali ma, cassero.

2) di far le spese di primo stabilimento di detto collegio, consistenti nella riduzione di detto ex convento all'uso a cui venne destinato, e nel provvedimento del vasellame di cucina, refettorio, cantina, non che dei banchi per le scuole e convitto, rimanendo al Comune il carico della manutenzione di quelli delle scuole.

Si dichiara a cautela, che tutti i vantaggi provenienti dalla chiesa sono a totale beneficio della Congregazione.

7) La manutenzione dei locali che vengono ridotti ad uso del collegio e convitto è stabilita a carico del Comune per anni di

ci dal giorno dell'apertura del medesimo. Dopo detti dieci anni si verrà sul detto articolo a nuovo accordo. Inoltre quando i convittori ammessi in detto collegio ascenderanno al numero di venti, detta Congregazione accetterà in detto collegio un mezzo posto franco, altro mezzo posto franco quando i convittori arriveranno al numero di trenta, ed altro mezzo posto franco, ogniqualvolta il convitto cresca di altra diecina, e così di seg^{to} ito, dichiarando a cauta-
la, che la collazione di detti mezzi posti franchi sarà fatta dal Comune, previo accordo col sig. Agostino Fontan
e figli, promotore del collegio, non che del sig. March.
Gian Carlo Serra, quando questi mettesse a disposizione
del Comune i redditi del lascito Spinola.

Quali cose tutte detti Signori compresenti hanno promesso
di osservare a termini di legge.

Il presente viene come infra sottoscritto

firme: Gius. Ferreri Vic. Gen. della Contra^{z.} somasca a nome della Provincia Piemontese e Ligure.

avv. Stefano De Martini sindaco

Pietro Pellerano

Giovanni Vizzio fu Giuseppe

Giuseppe Costa

Carlo Oliva

G.B. Valdettaro

A. Novaro segr.

SPETTACOLO
DEI MASCHI
P. NADALETTA

Venuta dei Padri in Rapallo e loro primo ingresso nel nu-
ovo collegio.

La mattina del 18 dic. 1850 il P.D. Tommaso Borgogno per commissione del R.mo P.D. Giuseppe Ferreri Pre^r. Gen., recatosi in Rapallo in compagnia dei PP. Gaetano Arrien. e Albino Vairo, e del laico professo fr. Giovanni Verri, ricevette la consegna del collegio e della chiesa dall'Ill. mo sig. avv. Stefano De Martini sindaco della città e dalle due commissioni del Municipio e dell'ospedale.

Dopo di ciò il sudd. R.mo P. Gen., avvisato per letera dal P. Borgogno, che tutto era pronto per ricevimento della famiglia destinata a questo nuovo collegio, la mattina del 21 dello stesso mese spedì il P. Rett. D. Domenico Presso-
ni col resto della famiglia, e la sera del giorno med. venne egli stesso.

La memoria delle belle accoglienze avute dai Padri nel pri-
mo loro giungere in questa città non dee restarsi ignorata
e per la lode che ne deriva ai buoni rapallese, e per l'in-
citamento che ne avranno i nostri confratelli a procurare
con ogni studio il maggior bene di questa popolazione.

Quindi è che si accenna, come l'arrivo della religiosa fa-
miglia fu salutato da una continuazione di colpi di cannone
e di mortaletti che si protrasse fino a giorno avanzato,

dal suono delle campane, e dagli evviva dei cittadini affacciati su la via percorsa dai Padri, dove tratto tratto sventolavano bandiere in segno di festa. Questo avvenne il 21. vigilia della domenica destinato al solenne possesso il quale fu eseguito nel modo che segue.

Il R.mo P. Gen., assistito secondo le regole stabilite dal nostro rituale, dopo aver intonato il canto del Veni creator etc. per invocare l'aiuto dello Spirto Santo sulla nostra Confr., e assegnatamente sulla famiglia dei religiosi destinati nel nuovo collegio, celebrò all'altare maggiore la messa solenne. La Messa, nonché la Benedizione col Venerabile succeduta immediatamente, furono accompagnate dal suono dell'organo.

Intervennero alla divota funzione il Corpo municipale, presieduto dall'all.mo sig. Sindaco, i Signori più ragguardevoli della città, e un numero grandissimo di altri cittadini e popolani; e il P. Rett. Pressoni infra missarum solennia lesse dal pulpito un applaudito discorso analogo alla circostanza.

6

S'è ripetuto ed elmoj nuovamente la benedizione col Venerabile, e intonarne la banda uccia, la quale allegro maggiormente la festa con vari armonici musicali, e coll'accompagnamento del Tantum ergo cantato anch'esso in musica.

Durante la sacra funzione e in tutto il rimanente del giorno continuò a' intervalli lo gergo S. mortaletti; e nella sera la città fu allegrata da una gran fiera luminaria.

Così ebbe termine la solennità del professo, dopo col quale il Rmo C. Gen. fermosi in Bapallo avvera lungorni, finché se la parola è confortata ai religiosi stabiliti nel nuovo collegio, riportò alla volta di Genova il suo pranzo Regg. 26.

ha fiamiglia settinata in Bapallo sul Capitolo Generale celebrato in Somasca nel profondo paglio settembre si compone degli individui che seguono.

P.D. Domenico Pressoni, Rettore

P.D. Tommaso Borghese, Rett. c. Prof. L'Amorita
Buttrica

P.D. Andrea Falchetto maestro L'quarta

P.D. Gaetano Arigo, Direttore spirituale

P.D. Alfonso Vairo, maestro L' terza

D. Giovanni Carlo Gallavino, monastero S. I.
dilettatore

Ch. Francesco Carezzano maestro di quinta e sesta
Ch. Eugenio Vire, maestro di 2° elementare
Fr. Pier Francesco Camuccini per i cani della casa ^{lascia}
Fr. Sivanni Verri, per la cucina ^{proprio}

27. Gennaio 1850

H. S. Butt. D. Domenico Prostori Sen. Domenico che a
norma di legge si è presentato nelle nostre Corti Vizioni,
Distr. perfe fatto nella religiosa famiglia la distribuzione
degli incarichi uffici, questa sera ha convocato i Padri
segli capitulari, e, presenti le stesse persone, si sono ai
uffici 131; e rimanendo le seguenti elezioni:

Attuario: P. D. Tommaso Borgognone

Provveditore: P. D. Saverio Amico

Soprintendente alla Iustitia: P. D. Ambra Falsetti

Bibliotecario: P. D. Achille Vairo

1850. Borgognone, Falsetti e Amico furono partiti del
Capitolo presieduto dal P. Bettore

P. Domenico Prostori Butt.

7

15 genn. 1851

E' stato nella unione fatta colla città di Rapallo
concluso in nostro arbitrio il volto ufficio a nostro
dispetto la villa annessa al Collegio (vedi Vent. f. 5) ovvero lasciando
la villa la cura a questo Municipio, il P. Bettore ha quest'oggi

ratificato Capitolo per richiedere imposta. 1851.
Capitolari già furono al Consiglio comunale sentiti
esprimere che la Setta viziavano sia fatta q
nostro gen.

agosto del
Collegio

16 febb. 1851

Questa mattina si è giunta Salle nostra casa
profesa di Tommaso l'informato noto, da Sella P. Prostetti
nostro Sel nostro P. D. Giuseppe Prostetti,
corrente giorno 8 Sel ora. messi in seguito
di un colpo apoplexico, a cui sopravvisse alcune
settimane. ha religiosa famiglia l'questo
Collegio non indugio a suffragare, come è
voluto Salle nostro Cort. Vizioni, l'anima
del Repubb.

H. S. Prostetti mancò alla detta Congregazione
nella detta casa. E Tommaso in età d'anni 62.

22 febb. 1851

In religiosa famiglia, ratificata capitolarmente
mentre Sel P. Bettore, n'e' quest'oggi in
trattamento regolare intorno ai mezzi
di meglio arricchire al suo ambiamento
di questo Collegio. Il S. Bettore toglie
partito la questa opportunità ha Sette

Borgognone
mentre
intorno
al Collegio

parole si compatti e si evitino.

27 febb. 1851

Una nuova perdita subentata sulla nostra
congregazione ci ricorda oggi annunziata per lettera
dal C.P. Battista del Collegio S. Francesco. Nell'anno
21 del corrente mese il nostro, oratore deputato
D. Bonaventura Ferrero passò a miglior vita
comunale da una ferita che si pessimamente.
Ricorda l'infanzia mitica, la famiglia
religiosa di cui fatta ogni primavera si sollecita
all'anima del Sestante i suffragi precisi
alle nostre congregazioni.

18 marzo 1851

Concilio R.C. Battista anche quest'anno ha salutari benefici
muni la famiglia, e riconosciuto agli insegnisti
la congiuntura sempre più avversa allo
sviluppo. Nel buon nome di questo nuovo
collegio. Non tanto in questa occasione
lasciare lo zelo di darci dei maestri a del
P. Battista finale.

17 aprile 1851

Dopo uffici col white Livello tutto è finito;

pronti a celebrare la 1. messa, questa mattina i P. Emanuele
e gli altri insegnisti componenti questo collegio francese della S.
hanno tenuto sulla mano del P. Battista il V. Emanuele Progra-

P. Donn. Profeta Batt.

8

Gli albori interni ed esterni di questo Collegio, nonché
non meno i cittadini assistettero alla tenera e
commovente solennità.

30 luglio giugno 1851

Quest'anno è giunto a Genova in questo Collegio il
Bmo C.P. prof. D. Giuseppe Ferroni sopravvissuto
interrata la vita alcuni giorni antecedenti.

anno d'
anno Cen.
pa la vita

Nella sintesi avrei fatto questo collegio rammannato
come ora in Regione lo zelo dei professori del C.B.C.
Battista e degli altri religiosi che promuovevano
il loro insegnamento nelle scuole e del Comitato.
Le sollecitudini intorno a tale oggetto furono
coronate sacra felice; e ne rendono testimonianza
i cittadini di Genova alla riunione dei P. Giovanni
in Rapallo. Noi premiamo parte alle loro stesse
tasse; appena trionfiamo alla religiosa famiglia
invitati enormi; e quest'anno più v'abbiamo
in quanto che il resto eserci sagge organizzate
coll'impegno in pro delle scuole e del Comitato.

interessanti: uno per il Peccato della Chiesa e la salute
delle anime nell'amministrazione dei sacramenti.
Si proceda San Nostro un tempo paralitico, e
tutto questo numero sarebbe compreso
solo questi mesi.

A consigliare più cautamente questi mesme
tempi, giorni. Tornerei affiaissimo l'invito
ad ampiamente segnalare le recentemente
annunziate dal Prete S. Bartolomeo lire 18; e
ella esigenza nei quali Noi puntiamo con San
Pietro, conoscendo la detta curia nei sacerdoti
Padri. Se tali sieno i prescritti "i sacerdoti
la comunita cattolica comune in un tutti i Padri
non avranno qualunque privilegio, non man-
tenere il particolare peculio, non potendo
essi ricevere presso di sé nessuna maggiore
di quella permissione delle proprie istituzioni".
Molto a dir mi riferisco che le nostre istituzioni

D. Rom. Cappellani Bett.

non hanno determinato il quantitativo di presta
a favore dei Padri; tuttavia per ora da noi
ad ogni leito si ritiene quanto la lire cinque
cinque per ogni nostro frate, dovendosi fa-
re subito sommissione nella cappella comune
tanto con il quale cantele il santo canto.

Rapallo att. 8 luglio 1851

Giuseppe Ferri Cappellani della Congregazione
Seminario mette in vento

Copia della lettera inviata al S. Sup. per Salvo
Congregazione dei Padri Bolognesi.

Buon Padre

Il Consenso della Santità S. Nostro Signore di voler
riservare gli Ordini Religiosi tanto utile alla Chiesa
alla Società, l'ha mosso ad evitare all'invito
della vita maria: superiori generali ed a sperar
ci efficacemente a raggiungere tale scopo, de-
tenere unicamente al loro segno Ordini religiosi.
E' avuto un modo molto Bolognese dell'animos-
so concordia dei Superiori assentire tutte
la propensione a la persona di procurare i nuovi
voti, non ha imposto nulla mia qualche si
suggerito nella Santa Congregazione dei Vescovi e
Bolognesi di comunicare ai mesi anni le seguenti
Supposizioni

1) In tutte le case S. iniziali sarà inviata la
perfetta vita come servizio di qualunque
invito, privello e esigenza, che avranno
altrimenti gli inviati, che ne faranno la
famiglia.

2) Si trova richiamare nelle casse del Prospetto, i tribunali
e S. Studio la perfetta osservanza delle costituzioni
del rispettivo istituto specialmente nelle parti
3) In qualunque casa si stabilisca la cospa comune
alle varie e varie case, in cui tutti i Religiosi
nonostante qualunque privilegio toranno
fari il Segnito sia leonino, non potendo ritenere
presso li loro più riguardi, se permetta no le
rispettive Costituzioni. I Religiosi membri
di un solo istituto speciali facoltà si faranno
egualmente connessa toranno nonostante
qualunque privilegio soprattutto presso il Senato
P. Prof. Puglisi Belli.

10

apostolo, ol' anno spintuale sarebbero colla
intelligenza del Superioro generale o del Provinciale. E
Inu sanctissima si riguarda in seguito si fare ulteriori supo-
sizioni circa gli onorati cui Religiosi per l'anno del
Santo.

Il santo Padre sub consentisse la eccezione si fale
Suposizione ai Superiori generali in cui brevemente la
responsabilità, esigimmo certamente al loro posto,
affinché ogni cosa per i Religiosi amministrata
tutte le case, ove si possa impossibilità, la più osservanza
in Sella regola professa, e delle proprie costituzioni,
sopra le quale non si può né acquistare, né conservare

il vero spirito, la cui senza ospe informarsi i
Religiosi.

Ella pertanto fare' esprimere nel suo ordine queste
costituzioni Significazioni, ette la guardi
Roma 12 aprile 1851

Al priuilegio della Cattolica' Vesta Roma

Firm. A. F. Card. Onofrio Gessatto

D. Patriarca S. Stanislao neppure Segretario
Seconda coll'ogni male

S. Ces. Federici Superiore.

Tommaso Brugnoli in attaccio

7 luglio 1851

M. M. G. Sen. Signore avrei compiuta la visita di Partenza
questo Collegio e ripartito queste mattime
alla volta di Roma

20 agosto 1851

Quest'oggi alle ore 10 presso si è fatto nella chiesa
di questo Collegio la solenne Tribunale Scipressi Solemne
ai nostri alunni. La funzione fu presieduta
dallo stesso professore analogo letto dal P. P. Tommaso
Brugnoli Prof. S. Patriarca, e chiuse la massima
hore all'augurazione dell'Prof. P. P. Domenico
Guglielmi. Intervennero a detta funzione il

il sign. Mestia Provvedore Provinciale, il sign. Conte
Pessagno Cav. bral, il Municipio, e l'Ufficio Consolare
di Cittadini

11

D. Donn. Preziosi Bell.

21 agosto 1851

XII L'anno scorso passò a miglior vita l'antico liceo
noto profess. Fr. Giacomo Domenico Biagiotti nel cui 72.
S. p.
1850. Don. Mori. Si era rivotato organico la cui fu trasferita per lo
Biagiotti appena si 17 mesi. Con ciò si annuncia alle letture
presentarsi questa mattina dal S. Cap. della com.
professoressa Sra. H. Bonifacio e Alessio i. Pavia, che si
è da sette anni è stata la religiosa famiglia di questo
Collegio portata all'annuncio del Sepolcro i suffragi pre-
sentati dalla nostra Cattedrale.

20 set. 1851

Fam.
S. p.
Collegio
per l'anno
1852
Esponenti nella nostra campagna: Il malto celebrato
nei giorni passati il solito Capitolo Provinciale, e pronata
le nuove famiglie per le varie collegi. E questo binomio,
si annunciano: nonni sepi in diritti testigiani a
far parte della famiglia di questo Collegio, erano i
siggenti:

M. A. G. P. Domenico Preziosi, Pallone e maestro
di matematica

B. B. D. Tommaso Preziosi, Vicentino e prof. di Botanica
P. I. D. Andrea Falchetto, maestro di 2 grammatiche
P. P. D. Giacomo Ariosto Preziosi, prof. e Vicemastro di matematica
B. P. D. Altino Vairo, maestro di 3 grammatiche
P. P. D. Luigi Filippo Preziosi, maestro (appena)
G. Francesco Careggiani, maestro di 1 grammatica
G. Giuseppe Bozzo, maestro di 1 elem.
G. Eugenio Vairo, maestro di 2 elem.
Fr. Giacomo Verri, liceo professore
Fr. Baldassarre Maffei, Professore di matematica

28 set. 1851

Per lettera del 26 ottobre corrente il P. Bartolomeo Morte del
Collegio di Cherasco ci annuncia la P. Corsetto
perduta da altrui fatto nella notte del P.D.
Giuseppe Corsetto già Pallone del Colleto Collegio.
Parapheto la sua testa posta entro per
trenta giorni, allora appunto che
quell'altro corpi dello farà regia esecuzione.
Dopo questi venti giorni la forza del malo, fu esaltato
la cui impetuosa volgo appetito, nel quale
in breve cosa restò vivente in età di anni 57.
La religiosa famiglia di questo Collegio offrì
a nostra Belle morte Cattedrale il corposo
Sepolcro. Mori il 22 marzo.

12 nov. 1851

Brugnato
mentre
s'è tenuto
questo
mese
di Novembre
1851-52; e nella sua i Padri si riuniscono
in Atto S. Consiglio per presentare le S. proposte
messandole al loro avvocamento della Scuola.

P. Prof. Giacomo Bettarini

12

H. P. Bettarini riguardo a questa occasione per
consigliare con l'ore exortazioni ciascuno dei
maestri a continuare con ardore nell'affarino
dell'obbedienza lui trascurato.

Appuntamento
Velletri, nelle
domeniche
e sabbati

16 nov. 1851

Nella mattina di questo giorno il Prete
diocesano i Santi Santi S. quelli cittadini, a nome
degli stessi visti dal Prete S. Cipriano non sono
aperte la scuole domenicali e sabbatiche
come da vantaggio sei contadini e sei artieri.

26 nov. 1851

Protesta di
Padri al
Municipio
di Rapallo

Effettuata il Prete maestro di questa città riuscito
di pagare ai Padri di questo Collegio l'ultima
posta del corrispettivo annuale convenuto fra
questo Municipio e la nostra Compagnia nel
contratto di allettazione, ed avvenuto per motivi

del suo rifiuto una riformazione fatta dal Municipio sul nostro
assegnamento, la comparsa altamente accorta
ogni anno; il P. Bettarini inviò a Capitolo i Padri capitolari
di questo Collegio, e dopo maturo esame a voto mani-
fatto fu deciso di protestare, come fu fatto, presso il
Municipio in Velletri, ha protestato dei Padri fu la
seguente:

"Invitati dal M. R. G. D. Romano Baffo di Velletri
di questo Collegio a Capitolo Collegiale, nonostante
P.P. Capitolari ci riammo riammali nella gara
camera circa le ore 11 antimeridiane di questo
giorno 27 nov. 1851. Benvolto e accolto il Capitolo
Collegiale, presenze le cose che più, il P. Bettarini
nell'anno scorso la proposta volgendo espresse
se ardentemente ricorda questa mattina il 3^o novembre
di questo corrente il Rapallo, il quale, seguente
al voto fatto di protestare in la Consigrazione prima
e il Municipio di Rapallo ai 9 di gennaio 1850, oltrem
ri pagherà ai P.P. Romani di Rapallo £ 1566, c. 67,
e speso il suo Velletri il P. Bettarini fatto dall'altro
S. Fr. J. B. Monteverde per nominare la Relazione
etica per diritti questa rapporta: - E perché il
Bilancio del Comune di Rapallo dell'anno 1851 nel
Collegio non furono fatti alle lire £ 1000,
rimane al numero all'altro ottantotto con-

non poter estinguere il mancato del 25 apr. scor.

(Propallo h. 26 apr. 1851. h. inattre Montebello). -

A tale avviso il Cap. Volpi alle comuni e uolte
disposto, e regolarmente al n. 5, facendo vigezzere
sepi stiglii assunti. Sia S.P. Tommasi si Stiglio si
comme si pagare annualmente al Sott. S.P. Tommasi
o a chi spesi, a trimestri scadute, la somma di
tre mille lire per ciascuna mila lire mancata
sulla soglia comunale, altamente protetta contro

D. Rom. Guglielmi Bett.

atole soluzioni, si impone al P. Bettre il dovere di per
centina di lire dare le largenze di questa Rely, e
famiglia per un tel fatto.

Sott. P.D. Tommaso Guglielmi Bett.

P.D. Antonio Falchi

P.D. Giacomo Arigo

P.D. Tommaso Guglielmo att.

X.P. Bettre hanno il Municipio l'avemmate protetta
accompagnandola con lettera apposta 127 scor. In
pari tempo rispetta Br. mo S. Gen. anticipando li
lasciati, a cui elle in risposta l'ordine espresso si
disponi con altra lettera al Municipio int. una
nuova collauda alla nostra protetta. In lettera fu
molti spese, e per esse in risposta la seguente:

Propallo 17 apr. 1851

Bene Signore

Il Consiglio Delegato, al quale cari lettura della
Scheda avvenuta L. uox de Capitolo Collegiale deli 26 apr.
p.p., risponde delle sue lettere L. V. S. Roma, 26 apr. p.p.
e 6 l.c. scor., relativo il tutto al riferito fatto dalla
Gattre Comunale si pagare alla Religiosa famiglia
Tommasi l'avemmate del tutto qua si riporta
nell'affido del scor. anno, in incarico l'avemmare
V. I. Roma, se il mancato fa per motivi il posto
noti. V. I. Roma) molto prima della carezza e
del pagamento del tutto qua si riporta, se espresi
oggi. Solti motivi nel scorso riguardo mese
sarà certamente provveduto al rilancio di altri
mancanti, col quale uelto corpo risguardante
riceverà il saldo l'ogni suo avere.

Li rimane al nostro del piacere di per
questo inviante hanno avuto, e il Gen. suo S.
Gen. int. S.P. Tommasi; ma spicci e l'uno e
gli altri di il Consiglio esigenza' sempre riguardo
ramente il mio contratto, ricuro di le H. V. B.R.
me confermeranno come per lo passato a
diriger le scudie riguardo Municipio un quel
gelo de tanti li restare.

Guglielmi intanto ripetere i reuni della curia
di Montebello Roma

Set. non remittre

Il Consiglio delegato Reg. le
1. maggio maggio

16 fev. 1851

Si votaper Arcano il P. Butt. chiesto di rimanere salPmo S. Gen.
l'ordinazione
S. Chi. Bresso
e maggio
Bresso per l'ordinazione al Piccavalo, e il Ch.

Francesco Cuzzano al S. Giacomo, questo era
almeno: 66. Capitulari Lucca Baggio; elencando
proposti: religiosi m.d. per lo scopo accennato,
la votazione non fu pienamente favorevole per
ambisue. Non c'è tacer de l'uno e l'altro raccom.
14

P. Ross. Bregoni, Butt.

il giorno dello stesso 16 febbraio avvenne una
buonissima subito l'esame neopriore dei sue
pari settimati a Vallenfino sal P. Butt.

20 fev. 1851

185. Bresso e Cuzzano dopo aver ricevuto gli
ordini nel sette nella generale ordinazione
rimasta in secca nella mattina 1. questo
giorno, si sono uniti all'ordine di S. G. Bresso
coronati in giugno Baggio. Tornò a casa assie il
nostro Ch. Eugenio Vairo scateniameli echi a

ricevere quattro ordini minori.

6 gen. 1852

F. Butt.
Maffei papa
scritto

Insisteva alle ore 23 1/2 il nostro P. Bartholomeo scritto
Maffei sarebbe il voto che si era rifiutato sal
nostro S. Butt. Preformi, delegato a compiere
questa ordinazione salPmo S. Gen. S. Giuseppe
Ferrari

28 feb. 1852

Morte 18

Il Profelli Butt. Sal nostro Baggio Clementino. Moroni
di Bresso, con lettera del 15 di questo mese ha
annunziato la grave perdita che abbiamo fatto
nella persona del P. G. Giuseppe Moroni ex
priore ordinario. Il cui si trattò i rapporti
sulle nostre feste Religiose purissime svolte
vita il giorno 11 del volgente mese una le ore 2 del
matino, in età di anni 56. Cagione si sua morte
fu uno spunto violento, n. dopo averlo travagliato
affari temporali, fu in ultimo seguito dalla emorragia;
se la regione chiavi provare la sua ipertrofia.
Duesta religiosa famiglia, davanti il prescritto
sulle nostre feste Religiose, pur sollecita nel suffragare
l'anima del defunto. Non nel Cll. Clementino
sare appurata la verità si viene.

25 marzo 1852

S'irata per
l'orazione
di P. Boero e
Caruccio e
del Dr. Ingenio
Vairo

In questa mattina il P. Batt. ha salutato i D. Capitani
per riapporre alla vittima i D. Giuseppe Boero e
Francesco Caruccio, e il Dr. Eugenio Vairo, avendo
avuto sul Brno il Cap. gen. il permesso di proporsi
in Capitolo per la Sua Orazione. Mentre erano:
D. N. Bonuccio Boffani Batt., D. Tommaso
Bogozzo Vicell., D. Andrea Falotti, D. Stefano
Anzio Batt. Spz., e D. Alfonso Vairo. Si avvicinò
dal macellaio a postifici il S. Boero per il Consolante,
giunto il S. Caruccio per il Consolante, e avendo
e in più innuovi nell'altra vittima. Il P. Bogozzo
e Anzio espresi astenuti. Si presentò parte) o rimanesse
entrambi le vittime fannelli. Fu poi proposto per il
Consolante il Dr. Eugenio Vairo, e espresosi come
permesso salvo nelle Cattedrigioni, astenuto dal
Vairo ma fu tolto P. Alfonso, il P. Bogozzo ed
Anzio misero anch'essi loro vittime nullius, e la
D. Rom. Boffani Batt.

Orazione composta s. quattro vittime prenamente
fannelle.

27 marzo 1852

In questa mattina nella Sua Orazione funebre in Genova
i D. Boero, Caruccio e Vairo Eugenio hanno ricomp-

il primo è l'Onore del Presbiterato, il secondo del Diocesano,
il terzo del Pastore; e portamente si sono
costituiti avvenire al loro ufficio in questo
Collegio.

1 aprile 1852

Alla molte e gravi perdite intonate in così breve
tempo sulla nostra Congregazione il 28 del corrente
mese si aggiunse quella del nostro Secondo
S. Prof. P. D. Luigi Bottazzi, manadeci da Forlì
una partita in seguito a una lesta tisi polmonare
di cui anni lo andava consumando. Morì et.
L'anno 62, ventiquattr'ore fa qualche verso in
Bogozzo, a un, Stato com'era si fece saggiare
e si vide forse l'onestà e l'abilità, presto sempre,
prudente e taciturno le prese, l'abilità dell'operario
insegnando nelle lettere nel nostro Collegio Clementino
di Roma, e nel Collegio salito il Corvo. D. S. Nella
Batt. nel Collegio L'ospizio ammazzandosi con una
lettera del 30 marzo questa perda dolorosa, ci sa'
pure la consolante notizia che il Signor Capofo
nell'amplesso della moglie Sopra aver rinnovato tutti
i conforti della Santa Religione. Tuttigli usuali fin
questa Religione passarle, giunto appena l'annuncio
di questa nuova Regola, affidatissimo al Signor

confatello i missaggi puri. H. delle nostre Estazioni

8 aprile 1852

Messa mattina la Religiosa famiglia di questo collegio
celebrò, davanti alla mano del S. Prelate le H. Eucaristie un
adempimento del precetto bisognale. In quel tempo si
avvicinava alla prima comunione il Giovanni
Colombo Fontana, Bernardo Giacomo, Agostino Piero,
e Felice Braga.

11 aprile 1852

A. Piero messa mattina il G.D. Giuseppe Boero ha celebrato
volumenante la prima messa

19 aprile 1852

H.G.D. Giacomo Arrigo, espunto dopo l'altro G. Piero.
Cessato di servire nella nostra casa S. Giovanni, è
partito questi mattina per andare a prenderlo professo
nella nostra casa canica. Nei sei mesi che egli
ha fatto parte della religiosa famiglia di questo
collegio intorno con molto zelo si sono offerto
S. Direttore principale e S. Curatore

16

24 aprile 1852

H.G. Butto questa sera ha redatto il Capitolo Ecclesiastico

per ricevere all'elezione del nuovo Curatore e del Prete

L'Avvocato, come si rimasta mancanti l'una per la
partenza del G. Arrigo, l'altra per le nomine fatti
dal S. Falchetti. Intervennero, dico H. Butto, i S.
Bozzo, Filotti e Vairo Albero, e avendo ammesso
tutti la validità maggiora nissi Curatore e molti S.
G. Piero, come tale volti farenti al suo contrario; e così
fatto L'Avvocato S. Piero contro volti hanno mosso verso.

13 maggio 1852

Messi oggi per ultima del nostro S. Prel. Angelo Mattei
sappiamo Gep. e finora nella nostra casa S. Bernardo
Velletri, a cui vanta la triste notizia nella
qualità che abbiano fatto nella persona l.p.
Domenico Martini nostro Caius superato.

Nel nulla della nostra casa metà l'anno 16 per
un colpo d'apprensia di cui in un istante lo ha tolto
l'età di quarant'anni. Il suo S. Bernardo
questo nostro fratello, maneggiò l'epoca
XIII nella sua vestizione, e resto alla profissione,
sta sulla terra S. Bernardo pure lasciò nella nostra
parrocchia S. Velletri. Qui a vivere quel S.
Gep. e finora. La religiosa famiglia di questo
collegio non affatto si prese cura d'uno all'infine
del S. Bernardo i missaggi puri. H. delle nostre Estazioni:

27 maggio 1852

In seguito alla brezza, Montane al Brno S. Gen.,
questa mattina il P. Batt. ha salutato Capitolo
per proporre al Sacro Colloquio il G. Carazzano, il Dott. P.
Batt. D. Romano Rusconi, il G. D. Andrea Falsetti;
e il G. Giovanni D. Almro Vairo fuori i capitoli
che furono poste alla stagione, che si presentano
fanno. Il G. Batt. D. Tommaso Bergognone
non è invitato.

6 giugno 1852

N. C. G. D. Francesco Carazzano, ritornato in città, rimasto
sempre in posse, questa mattina alle ore 10
mentre la prima messa.

8 giugno 1852

Si propone il Brno S. Gen. D. Giuseppe Ferreri espeditore di qualche
giorno scatto in questo Collegio per ordinare alcuni
affari. L'organica, quest'oggi ha voluto il Capitolo per
trattare l'acquisto. È stato proposto in primo luogo di
vedere se, avendo riguardo alla strettezza del luogo,
calle frequenti, conviene per l'annessione l'uno
verso l'altro percorrendo l'esterno, ma non
consigliata: in 2 luoghi, se, ammettendo questo
ingresso, lascia il Collegio un orthono un imposta.

a quel fine, posta pure la condizione, se, lasciò il
Municipio non più evocare la somma necessaria
per effetta estinzione, si effettui leggermente a

17

quarantina le spese dei fatti. La proposizione fu
ammessa a prim'ordine in tutte le parti. Intervennero
al Capitolo il Brno S. Gen., il P. Batt. D. Romano Rusconi,
il G. Batt. P. D. Tommaso Bergognone, il P. D. Andrea Falsetti,
e il P. Almro Vairo procuratore del Collegio.

23 giugno 1852

Molti
del h.
proprio
di domi-
ni

Il P. Batt. del nostro Collegio S. Cesale D. Francesco Calandri
con una lettera del 20 giugno ci annuncia la
morte dell'ottimo nostro Confessore S. Batt. D. Romano
ci, anzianissimo sacerdote nell'uccorso
Collegio. Cagione di questa nostra perdita fu una tenta
di polmonite. Nei primi anni di questo Confessore
poste sare le sue fatiche alla organica, sono fermo
mai considerare la più entità olenitazione nello
adempimento. Ci morì con la religione e il mestiere.
Dagli a misura vita umile e tutta i conforti della
S. nostra Religione. D. G. L'ultimo Collegio al resto
della famiglia religiosa non obbligiammo a soffrare
l'anima. Si riposo a eterna. E quanto è possibile
nelle nostre circostanze.

20 Agosto 1852

Sono uscite tre programmi stampati dei tre partiti
di presentemente riuniti intorno a un solo nuovo
mento in Rapallo, per una comune magistratura
che tutte le sue costituzioni il Collegio chiamando lo il
più bell'ornamento di questa città, si dichiarò
questo fatto il miglior strumento della riparazione
materiale che possa questa famiglia.

15 set. 1852

In seguito alla breva assemblea del 10. 6. scorsa.

Si propose al Consiglio di Vario fu proposto per l'approvazione
di Sal P. Bult. I. Domenico Bresciani. Non essendosi
60. Capitoli sufficienti per tenere il Capitolo
per tutto l'anno scolastico, il M. B. P. Bult.
misamente al S. Bult. lo dichiarò utile allo
stesso progetto.

18 set. 1852

Quest'oggi nella sala d'adunazione tenuta in segno dal
Signor De Albertis il Signor Eugenio Vario ha
nominato l'onorevole S. D. Piancasta.

22 ott. 1852

Presenti i parroci la questo Collegio sentito vissimo

il Signore Si fare osservare menzione che tutti i nostri amici
Cristiani di un solo cuore e animo veramente
romanesco si aspettavano a costituire quest'Collegio, quale
non contraria la loro anima di vita, quella propria per
qui oltre all'avverso malgrado la tutt'ora bello, 23
comitato, tutti i partiti di Savona queste città si fanno
gloria di cuocerla, e chiamarla la più bella vera

18

dell'attuale dominio. Si nominò un solo per ottenere la
candidatura romanesca il P. P. Giacomo Falsetti provvede
intanto a ricevere la via di nuovo il 2^o gennaio.
e S. Chiristoforo C. S. un esponente mai rifiutato a
qualsiasi comitato a cui fosse presentato C.
affidarsi. Inoltre il P. P. All'anno Vario per avere retto
una settimana e jelo la scuola il 3^o gennaio. e per
esprimere sul primo anno assolutamente di aiutare il S.
Chiristoforo a mantenere solitaria la scuola l'1^o febbraio.
questo un punto vantaggio i suoi favolosi, e
grandissima reputazione del Collegio. Sulla il S. P.
Francesco Carignano e per la sua scuola fatta con
pochissima spese e per me jelo nel tempo
della chiesa e per avere durante l'estrema penuria
in cui avevamo i soggetti esumata la canica. S.
Brefetto si nominò la Criphina S. questo
comitato. Finalmente il Signor P. P. Eugenio Vario

vicino insopportabile nell'esecuzione. Unico curioso
maestro è ricordalemento; e tale l'aver
visto oggi. L'fatto di ricordamento e
pronosticare per ogni genere il bene o peggiori e
l'urto del Collegio. Il P.D. Giuseppe Bero sentito
che quest'anno a far parte di questa famiglia
appartiene alla zona costiera i voler seguire l'esempio
di un fratello. Non ero qui lasciare. Si manda
tutto il suo fr. Giovanni Verri e dall'ufficio si
avete da lui ottimamente ricongiunto posto
alla vecchia. Prepetto non fuori tanta paga e
tale un empero l'incarico subiscono la sua
curiosità da ottime l'ammirazioni. E tutta la
città è pronta molto ore al Collegio.

Messa è la cosa annata famiglia con cui per due
anni io visi in Valsesia e che mi aiutò a
averci animo a stabilire questo Collegio, a cui
potesse eterna ricchezza, nella quale non vedi
ancor più giorni mai, e se solo in forma dell'obbedienza

19

religiosa e profondo abbassare.

D. Don. Giacomo uscì
Pett. Segret. Collegio

11 nov. 1852

22 ott. 1852

Arrivo del P.
Sem. c. P. Bon.

Oggi sono arrivati in questo Collegio i Pmi. P. Sem. Giuseppe
Feneri e l'Istr. Giuseppe Bero

23 ott. 1852

Partenza del P.
Professi e in
allarmamento
del nostro Pett.

Questa mattina è partito per Parma il M. Istr. P.
Professi Sestinato Bettre al Coll. Clementino.
Il P. Giacomo Giuseppe Bero, Sestinato, e
messo, ha preso quindi posto professore della rettoria
di questo Collegio.

7 nov. 1852

Partenza del
P. Sem.

Il Pmo. P. Sem. Giuseppe Feneri si è costituito questo
segnando in secca luogo nella sua stanza.

11 nov. 1852

Presto inviato
n. segn.
uffici

Questa sera il P. Bettre, nello scopo di procurare
al resto del mondo delle scuole e del Comitato,
la tenuta una riunione nella famiglia
alla quale sono intervenuti: i P.P. Falsetti, Vairo^{1°},
Vairo^{2°}, Caregano e Bero, ove fra le altre deliberazioni
n'è presa quella di aspettare diverse vecchie, e
furono esposte varie regole:

P. Vairo^{1°} Sestinato Segn. studie Proseguire
P. Falsetti. Ministro

S. Consiglio attuaria

- P. Brolo prefetto S. Laynitice e della Scuola elementare
+ P. Costa a sente prefetto della Scuola elementare

Bisognava
scelte anche
e sostituiti
ne delle
stesse i
formaggi
ma non
venerata

12 mvr. 1852

Molta mattina si sono riunificate le scuole per il nuovo anno scolastico 1852-53. Le scuole sono state stabilite nel modo seguente: P. Brolo, P. Vassalli; 3^o framm., P. Falsetti; 2^o framm. P. Carignani; 1^o framm., P. Lanza a sente; 2^o elem. P. Vassalli; 1^o elem. S. Bosco. Oltre ciò si è decisa con sua l'innica camerata S. Annibaldi che finora era stata in questo collegio. In ripresa Seignani fu affidata provvisoriamente a fratello Brolo. Si noti che molti dei piccoli nel S. Niccolini Sab. loro antico prefetto piangevano e lamentavano l'operazione, il quale piangeva e lamentava. Sino per lo spazio di più ore riuscire, sare la più rara allegria regnare in tutti i paesi per ogni loro comunitate. Le

20

volte si osservava a prefetto in tanta amarano. E che dimostra quanto il fratello Vassalli nel S. Giuseppe del suo ufficio rappresentasse l'effetto dei sognamenti a lui affidati, senza considerare però ai loro capricci, i quali anzi rappresenta e fanno sempre

colla massima serenità.

18 mvr. 1852

Oggi sono arrivati in questo collegio il P. Lanza nella qualità di Dott. Spz. e maestro 1^o framm., mentre il ch. scolare De Reutti sostituito ad eseguire le funzioni di prefetto sulla ammirata Seignani.

Arrivo del P.
Lanza nel ch.
Dottorato

6 lu. 1852

E' giunto quel' oggi il P. Vincenzo Costa nella qualità + di prefetto.

Arrivo del P.
Costa

8 lu. 1852

Oggi giunto il P. Cesare Damilano ⁺ vocato a occupazione appartenente alla famiglia del P. Lanza, quale per l'anno 1853 la famiglia coi rispettivi affari rimane stabilita definitivamente come segue.

Arrivo del P.
Damilano e
famiglia

S. Primario Giuseppe Bosco, Bettore
P. Vincenzo Costa Vrebelli e Dott. Spz.
P. Andrea Falsetti, maestro 1^o 3^o framm. e
+ Ministro

P. Cesare Damilano maestro 1^o framm.
P. Alberto Vassalli, prefett. S. Bettore, Dottore Spz. S. V.

e Procuratore

P. Francesco Cugano, maestro della 2^a grammatica e alt.

P. Giuseppe Boero, maestro della 1^a elem. Profeta S. Giovanni e della liturgia esterna

P. Silvino Ghezzi, canonico S. aiutante il Prete-Priz. e S. confessore

P. Eugenio Vairo, maestro della 2^a elem.

F. Giovanni Verri, pupillo alla camerata S. Pio Neri

F. Stefano Bonano canonico e cameronio

9 gennaio 1852

Nel giorno del G. C. S. M. Benifacio e Alephio S. Roma, come era stato detto nel 1^o cor. ci fu l'infarto annegio nella notte ch. Januario nel noto studio profess. Benedetto Savone ammessa l'anno 22. L'anno dopo si tenne la professoressa, per una lesta di polmonite. Tredici giorni dopo fu sepolta a compimento presso nel cimitero ai suffragi presenti alle autorità ecclesiastiche.

21

6 genn. 1853

Verso la metà del mese di gennaio dell'anno p.p. il capo dei S. Martirano S. Vincenzo e Giacomo si fece un meritato viaggio per fare i necessari affari sulla celebrazione della messa, che egli pur mancava molto della salinaria. S. Martirano si fece un'allora omissimamente, per

adempimenti del vescovo S. accogliere istruimento per S. Tommasi da Città, avendo di voler scrivere a S. Tommasi se nel suo paese era vissuto a fianco sua nobile intima, e promettere di tempesto di trasmettere quanto S. Antonijonni a conoscere. Tuttavia tale augurazione si rivelò inaspettata e stranamente inaspettata, siccome levava S. una parte importante. Nel vescovo, pur avendo riguardo alla facoltà promessa, dichiararono S. augurare la alzare parola proprio. Ma, pur fatta la fa qualche settimana, interrogato formalmente da me il S. capo, se poteranno ripetere la augurazione di messa, visto ogni nostra aspettazione egli risponda a fianco avere non sufficiente più, e per conseguenza non poter fare formalmente risposta alla nostra domanda. Altra la famiglia si vedette in S. Vincenzo, il quale inviò una lettera all'autore, informandolo dell'accaduto, ed invitandolo a fare ogni opera per far l'articolo nel contratto, con cui si reinveniva assegnata la Messa, pur puramente e inoltratamente offerto. Dopo a questa lettera il S. Martirano inviò giunto li nostri obblighi, e far opera de uaria

il più grande profilo non ministrato un congettore
miser e nudo. Mancò poi all'improvvisa
morfosia di una data sera, senza causa sa-
si-fatto s'autonizzazione. Mantenne chi la parola
e quest'oggi infatti si vede l'ordine di ripetere
la celebrazione delle messe del Santuario S. Montallegro,
man mano ogni mese il messe al Prete.
Ella faltriccia è detta Santuario per ricevere
l'opportuna elemosina.

11 gen. 1853

lettera del Prete oggi abbiamo ricevuto una lettera dal
Prete S. Faltriccia S. Montallegro, dove ci
dice che, se per lo perfetto ufo fatto facoltà
di celebrare pur gli omelie del Santuario venivano,
essendo in maggioranza manifattura illegale,
per la costituzia ai segreti pubblici, se ciò
non venisse veramente, sua somma onore
n'ispira' Sa uiri fare altro consiglio, e non ci verrà
dal Prete composta altra elemosina pur si i
quelle messe se avesse detta certa i consigli
di questo Consiglio.

28 febb. 1853

Sempre il Diavolo Eugenio Vairo fatto esaminato davanti il

Spurritto delle nostre Cappellazioni, qualche giorno dopo.
Poi furono le proprie in Capitolo, compreso del P. Petrone anche.
mentre poi P.P. Costa e Falchetti, dove il nostro Vairo fu
aperto rotto presentato Segno di essere giunto all'ordine
del Sacro Segno.

28 marzo 1853

Oggi il S. Eugenio Vairo ha celebrato solennemente
la prima messa. L'egregio assistita dal P. Bonincontro,
ma Giusto ambedue invitato dal pretore Alloro
Vairo, l'auomaggiavano la prima messa
S. Costanza, il numero corso si portò formalmente
mentre a rendere più bella e commovente
setta festa.

25 luglio

N. Andrea Falchetti espone. Noto trascurato altrove
e portato quest'oggi alla nostra delle nuove
testimoniane.

26 ott. 1853

Il S. Venerdì della nostra chiesa è stato a fare parte
di questo sci franchissimi dove fu nominato
Vairo dal Capitolo tenutosi presso Cateneville
in capale.

Sintesi per
l'intervento
del P.
Vairo

1^a messa
del P. Vairo

Portamento del
P. Falchetti

Arrivo S. f.
Pellati

30 Ott. 1853

E' giunto sul moto coll. S. Francesco f. Alessio Pellati oyente.

1 nov. 1853

Arrivo S.P.
Norella moto
Buttre
+
E' giunto parimenti sul moto coll. S. Francesco il P. Giacomo Norella
della Bretagna di quel collo di trasponti a questa S. Repubblica.

5 nov. 1853

Arrivo S.P.
Bavaria
+
E' giunto pure sul coll. S. Francesco il P. Angelo Bavaria.

10 nov. 1853

Sartoria S.P.
P. Boero
+
E' partito per Bavaria il P. Giuseppe Boero

13 nov. 1853

Arrivo S.P.
P. Ferraris
+
E' arrivato da Bavaria il P. Ferraris sacerdote

16 nov. 1853

Arrivo S.P.
P. Bolognesi
+
E' giunto da Nm. il P. Luigi Bolognesi

17 nov. 1853

Arrivo S.P.
P. Bolognesi
+
E' giunto da Bavaria il P. Giacomo Bolognesi

21 nov. 1853

Convegno
Messa resa il nuovo Battre S. Giacomo Norella e ha
ordinati tutti in convegno e Cenitolo Collegiale, dove

Sopra aver fatto leggere la sua patente, e promulgare
alcune parole si esortamento a de ciascuno a scrivere
con certezza ai propri Sovrani, promossa l'elizione e
alcune cariche che riservano come si vedrà poi sotto
nella nota della famiglia

23

Famiglia religiosa per l'anno scolastico 1853-54
P. Romano Bolognesi, Omniciale
P. Giacomo Norella, Buttre e Butt. Gr.
P. Angelo Bavaria, maestro 1. 2° gramm. e Recitatore
P. Luigi Bolognesi, maestro 1. 1° gramm.
P. Alfonso Vairo, prof. S. Buttre e Omniciale
P. Francesco Carejano, maestro 1. 3° gramm. e catt.
P. Ferdinando Lanone, maestro 1. 1° Elem. e prof. di ginnastica
P. Eugenio Vairo, maestro 1. 2° Elem. e di ginnastica
Fr. Giovanni Vero, profetto dei precoli
Fr. Stefano Boero, guardaschiera
Fr. Angelo Bo, cuoco
Fr. Alessio Pellati, profetto dei grandi.
Committi n. 2 h

Famiglia
religiosa e
riputati
affiliati

P. Romano
Bolognesi
+
P. Giacomo Norella
Buttre e Butt. Gr.
P. Angelo Bavaria
+
P. Luigi Bolognesi
+
P. Alfonso Vairo
+
P. Francesco Carejano
+
P. Ferdinando Lanone
+
P. Eugenio Vairo
+
Fr. Giovanni Vero
+
Fr. Stefano Boero
+
Fr. Angelo Bo
+
Fr. Alessio Pellati

27 Nov. 1853

Altremeno reso conto questi giorni dal P. Bolognesi sulla
cosa profetta si somma la S. hora canora
Sulle morte S.p. Marchionni portatore del Pio

Morte a p.
Marchionni

Part. Vat. Si ricevuti a S. Maria della Salute in Milano.

Partenza del
P. Jen.

6 febb. 1854

E' partito il B. don Giuseppe Benio per farcere varie poi
recarsi a Roma in visita.

Partenza di
Oliverio e
arrivo di
Batti

25 febb. 1854

E' partito per la cura della M. Salena l'aspirante
lavoro Giuseppe Oliverio (900 3 mesi) L'ottimo servizio
in questo collegio, e fu nominato in questo stesso
anno (al posto) lavoro professore don Maria Batti.

Note di Roma
P. Ferrini

11 marzo 1854

Il P. Greg. della M. Salena ci ammira la prudenza
perita fatta dalla Congregazione nella morte del
Bmo G. Giuseppe Ferri, fatto sue volte formale,
affidiamamente l'averlo perduto, e per lo quale si
30 anni avrà diritto alla M. Salena. Il B. Pmr.
appena milita la grave malattia del suo T. Dmso,
non era venuto immediatamente alla M. Salena
per fare qualche corrisp. all' inferno e a quella
religiosa famiglia, e ora vi si fermerà nella
qualità di cuoroso della baronchia finché
non venga eletto il nuovo barone.

Signore Nivella Bett.
Francesco Caregano att.

11 ott. 1854

E' partito per la Lombardia in visita il P. Jen. con successo
presso il P. Eugenio Vairo nella qualità di Superior.

Partenza del
P. Jen.

24

28 giugno 1854

E' partito fr. Ann. Maria Battisti trasferito alla piccola cura
di serviziomini in Genova

10 luglio 1854
E' arrivato fr. Pietro Stevano per fare la cura

16 luglio 1854

E' partito fr. Angelo Bo cura per Ravennati.

18 agosto 1854
E' partito il P. Luigi Busaglioli per Valeggio

19 ottobre 1854
E' arrivato il P. Giacomo Arrijo da Casale

20 ott. 1854
E' arrivato il P. Giuseppe Anninelli da Novi
Giuliano Nivella Bett.
Francesco Caregano att.

15 feb. 1854

Conferma
del Dottor
Presto
per le
famiglie
dell'attuale
anno scolastico
del Consiglio e dell'Ufficio ha ratificato i P.P. Capitolo
di quali hanno confermato a Consigliere il P. Bonino,
eletto all'attuale A.G. Annunzio

Famiglie abitanti per l'anno scolastico 1854-55

Famiglia
religiosa
per l'anno
scolastico
1854-55
B. Giuseppe Borsi secolare
P. Giovanni Nella Bett.
S. Angelo Parazzini S. cappell. boccali e maestro L. 3 f.
S. Gaetano Arigo Bett. Spz.
S. Giuseppe Annunzio attuale e maestro L. 2^a prim.
S. Alfonso Vairo ministro e prof. S. Bettino
S. Francesco Cesarano maestro L. 1^a prim.
S. Fortunato Buone prof. S. Bettino e maestro L.
1^a elem.
S. Eugenio Vairo maestro L. 2^a elem.
P. Giovanni Verrini pupetto S. Bettino
Alessio Bellotti oblati pupetto S. Bettino
P. Stefano Boriano gran S. Bettino
P. Lillo Verano orario
Corvittini n. 33

7 feb. 1855

L'anno scorso P. Girolamo Bettino ha deciso

febbraio 1855

Si registra qui sopra del ricorso di nella prima settimana
di febbraio p.p. il S. Bett. quale al punto sentito del
Puriss. S. Montallegro per la cost. magione degli
uffici e cose grandi come a fine d'anno si questi patrimoni

25

sacerdoti; e si ammetta come fatto a tal ricorso a furto
tutto fatta mese n. 150 la celebrazione mensilmente,
con progressa somma l'ammonto, quanto il sacerdote
potrà ricevere si una maggior somma.

Ricordi. mo Sign. Prov. Sante

H. H. Bett. S. C. Bettino S. Bettino nel maggio
giugno 1854 m. M. e gli omuni membri dell'amministrazione
del Santuario S. Montallegro per la sagoma
pari senza onde si corrisponsero con tal prezzo
Se intanto felice ingrosso in questo collegio, fornisci
tal somma e i meschi e fastidiosi alla vita S. Anna
celebrazione L. 6 parvi sacerdoti; si permette questo
ricorso e S. S. m. M. per pregarla, e per lui stesso pregare
tutta la potestate amministratore a volerci vole-
mare il medesimo beneficio dato, con l'elusa,
nessuno alla totalità L. messe m. 70 mensili
non sulla metà del passato agosto ha qual rifiuto
ne avranno potuto S. leggieri corrispondere nel
seguente autunno, ottena l'affranchi S. molti parvi

andati in vacanza, ci siamo molto rigonfia e
 famosa al presente, ch' il nostro Signor Balduin
 terra al completo, e l'altra parte le sufficienze
 che di questa cosa non giova nulla. Ben no no,
 avrei mia agone nelle banchine delle Murfe di
 Mostallegro, ma temi nelle promesse di
 qualche Municipio permute col costituto della
 auctorazione di questo Collyo. E se pure si faranno,
 avrei a presentar la via del diritto presso l'Ufficio
 Consiglio Città; anno tener più resto quella
 mano increscerete nella pietà, ora presidio
 non avranno i V.S. d.m. con
 li, auornando sempre di voler usare i suoi
 buoni uffizi presso i Uff. amministratori del
 Santuario all'oggetto carne applicato; e un'attem-
 giora di non incontrio rassicurante, mi prego
 di faranno agli atti l'perfetta storia esami
 e segno

Giacomo Nrella Bett.
 Giuseppe Cusinelli att.

12 maggio 1855

Giacomo p. Giuseppe Bracco la ferma
 +

Un'ora X 28 maggio 1855 nella cappella privata del palazzo

del Marchese provola nato nella parrocchia di S. Michele S.
 Ignazio hanno ricevuto il sacramento delle ferme a
 Mons. Alfonso Pallavicino Thir. L. Pugli i seguenti Reci
 commissari, compresenti la suonata cameralta: sono
 26

- 1) Ugo compagno Francesco Bellarmino figlio L. Cicala la Rupallo, il quale fu padrone di tutti i Reci.
- 2) Nicolo' Gavardo figlio S. Giovanni la Volta
- 3) Giuseppe Molpaso figlio S. Benedetto la Rupallo
- 4) Vincenzo Profi figlio L. J. B. la ferma
- 5) Antonio Gabriele figlio L. Antonio la Camogli
- 6) Rocco Meirolo figlio S. Giuseppe la Rupallo
- 7) Giacomo Cichero figlio del p. Bartolé la Rupallo
- 8) Giuseppe Baranello figlio S. Giovanni la ferma
- 9) Giuseppe Pallavico figlio S. Agostino la ferma
- 10) Giacomo D'Amore figlio S. Giovanni la Marchent
 fratello del Letto Emanuele
 Giacomo Nrella Bett.
 Giuseppe Cusinelli att.

Nel giorno maggio ventiquattr'ore si svolse la messa a Palazzo
 nostro Signore presso il professo Alessio Bellati. Si
 presentò (ogni) officiale di questa cameralta
 decisa a 18 mesi, ex quo dunque pagare la

Sa questo Collegio, la quale, come si rievoca Sipri, che stava
moltata asci tempo prima; perch' i horò di craso
munito sì parfayncts per l'estre, e aveva anteriormente
servito. Si vedi suoi effetti anch' i vestimenti, perch' i
molti regolari le uostanza più importante al
Collegio, per trovarsi altra annalatia fatto fu.
Stavano uomo, e p. j. soli uno Duante e restano; il resto
di quelli potuto supplicare a quella ascesa. Il suo
carattere sommamente parerà la mestria, ch' lo trassero
scoppi al' altiora, e lo farà apprezzare a brevissimo
maestri sì metidiva, prima ch' ei restasse il resto
di p. in finanza, si fu in luglio del 1851, avere emitto
più anni come rappresentante la ditta di Barnabiti in
Alessandria. In obbligo ricevuto questo G. Bettini, allora
Bettini del nostro Collegio sì Forlano, lo aveva trasmesso
qui per incarico alla comitazione dei nostri alunni, e
mentre prima in Rapallo nel primo ipso sì anno
del 1853. Al tempo della sua rappresentazione aveva ancora
presso il setto Collegio sì Forlano un debito L. 58 stato
imborzato al nostro P. Beno allora Comunale, per opere di fabbrica
che erano fatte per il Colleghio nella nostra cittadina religiosa. L'èta'
ma è passati 30 anni.

Simeone Novella Bett.
Giuseppe Annunzelli att.

Da notizie posteriori n'è rilevato ch' il Bettini s'è trasferito,
come soprattutto a Genova, da Rapallo, andò a presentarsi in Roma
al nostro vll. Clementino. Ma per non essere mancato di
obbedienza fu congiunto avverso l'h. 23 rimasto a Genova,
ove il nostro S. Comunale stesso fece per lui i mestieri
l'abitazione, presentando vantaggiosamente la sua
condizione. Tornato si uan la questo Collegio, aveva già
memori per vestimento anticupat. h. 25 e più del Consiglio.
G. Bettini Novella
Giuseppe Annunzelli att.

10 gennaio 1855

I giorni scorsi, Vignola e Figlio esponente romp' circa +
spese del Municipio a proposito del Bettini il progetto
di aggiungere una terza scuola italiana comunale
sia pure a spese delle Scuole maestri, dice' col
ricorso che vuole la latinità etto un maestro
sia, mediante autorizzazione del Ministro, etto
in servizio la scuola del Bettini a carico di egli stesso
la presente risposta di pagamento dei pasti:
Il Colleghio dei Ss. Barnabiti sì Rapallo è uon
riento al Sen. Serradell quale Municipio del Capo
di mare etto un solo maestro che darà i latini et
(seconda terza parzialità) e' l'impegno in
quella rete un progetto nella scuola di Forlano etiam.

italiana, la quale pura al suo tempo venne utile
a quegli alemanni, che oravano applicarsi al commercio.
Avresti però detto, mancava l'istituzione Collyje brasil
per sue moli, le quali non costavano per leoni di lire.
E ch' inti' tuoi, si sono fatte ancora nella camera
l'ingresso maestri, rendendo ad unie le tre
m. delle dogi, e avanza una taza d'oro, che
essa volta numerosa, rende affolatamente
impossibile presentare alla Sezione la lista
località.

Siamo Norella Butt.

Giuseppe Annibelli att.

Bolle anche in quest'anno si sono dette pubblicamente
nelle epoche premitte le Bolle prefissate dalle tre
reverendi S. Pio IX.

Siamo Norella Butt.

Giuseppe Annibelli att.

28. 8

Partenze

1855

Il 16 agosto è partito per le vacanze in sua patria il P. Giuseppe
Annibelli; e il 15 ott. il reverendo Fr. Lelio Marassi, i quali
ebbero poi entrambi nuova istituzione sulla fine
di settembre presso il P. Alfonso Vairo istituito
a Cfr. S. Bettariva nel nostro Collyje di Rio, con

consenso del Collegio. Sella città è Ropallo.

In otto giorni settanta e mezzo è mola dom. del. anno
(2°) il P. Giuseppe Bovo, mentre la famiglia in Poggiore
Siamo Norella Butt.

Lettura avvenuta del P. Giacchino

l'ultimo Cap. Bro. tenuto nel p.p. settembre in cui aveva
consigliato quanto convenga la organizzazione della mensa
d'orofera nelle nostre case; e volendo quindi riferire
il trattamento della tavola a quelle sedenti uniforme-
tia e temperanza di tante comune all'ordine, alle grandi
Spese e l'ostentazione propria della nostra profes-
sione ed alle stesse somme a cui sono costi
svolti nei nostri collegi; ha scritto che in tutte le
nostre case l'usanza non obbligasi le ricchezze
e la magnificenza; e la cosa sia completa sì ma minore
che è una sola metà; rispetto poi alla potta
potrà la famiglia farne uso qualora le circoste della
casa lo consentano.

Un fatto certo di cui noi religioni permanendo non
hanno lasciato il nostro ejercito l'abitudine la
polvere e la penitenza S. J. C. per tornare nel
disastro quelle agitazioni di forse non arretrerò
ante Marzo nel quale, cominciò per altre parti
sotto gettando i tanti muriabili le loro proprie

nostri patelli, i quali malgrado le più sue fatiche
professe appena ritennero la vita con uno scasso e
profondo mutimento; troveranno questo e tanto
l'immortalità onorevole, e si alteranno l'animo
con quella tranquillità e quietanza solita
che segue alla uomini d'ore vissuta sei proprie fatiche.

29 Dopo aver letto la presente allarme famiglia
ravolta nell'aula capitolare, la farà inserire
nel libro Seg. Att. Tomo ccc.

Dalle Mazzalana in febbraio 1855

D. Dom. Bresani Butt.

Il Collegio S. Biagio per nella sua prima istituta
giorni ha sempre praticato gli avvertimenti ant.

Cap. coll. ha reso del 15 mr. n'istante Cap. coll. con levata
formalità, nel quale il P. Buttore Sgo aveva fatto
leggere alcuni articoli delle suddette costituzioni,
e sentita la famiglia religiosa un'opera parla
alla comunità, alle istituzioni e quel populo
riservato in faccia al pubblico, degli articoli ai
religioni, consigliati i patelli loro; propose per
alttrario il S. Cavigano, e brouvato se il P.
Bannino, i quali rimessi rispettivamente
eletti a primi voti: respkt.

Sivorno N'relle Butt.

Fran. Cavigano att.

il 13 mr. giunse in questo Collegio il P. Stefano Bresano
Sostitutio Professio S. Petronia

Anno

Sono nella famiglia Bresano
M. H. S. Sivorno N'relle Butt.

B. P. Bannino Angelo maestro 1.2 gressm. e Pomeratice

B. P. Anzio salutario Butt. Sgo.

B. P. prof. Stefano Bresano Professio S. Petronia

B. P. Parone Ferdinand maestro 1.1 elem. pref. L'orologio

B. P. Francesco Cavigano maestro 1.3 elem. eletturto

B. P. Giuseppe Boero maestro 1.2 elem.

F. Silvestro Domenico Camista e pomeratice

F. Giovanni Berni pref. della Camerata Soprani

F. Giuseppe Bresano pref. della camorata Soprani

F. Stefano Bonino guardaboo e campanile ex.

Numeri dei camillari 30

Sivorno N'relle Butt.

Francesco Cavigano att.

1856

Giorni del giorno 19 febb. cor. il P. Buttore, primo
capitolo in re
messo sotto a tutti i Padri capitolari e il voto
messo sul campanello, ha voluto capitulo 1° Dom. C. Pint.
volgibile per servire alla nomina del successore
a mani libere. Sa questa cosa in segnare a fare il voto
nella prossima elezione del loco per futuro capitolo
generale. I voti intant: erano un numero 14, non

30

essendo entremmo il P. Amig e il P. Susto, e faltava
la votazione segreta, risultò' eletto per Consigliere a
quattro voci favorevoli il P. Battista P. Giacomo Nocella,
uguale, se prigie agli elettori per questo voto il P. Susto,
svolse alla chiesa più l'adunanza

Signore Nocella Bett.
Franceso Longo a.t.

31

In nomine Domini
Nella nostra fatta in questo Collegio affiam provato
non pro compito vediamo l'impegno con cui ciascuno
attende ai propri Sogni tanto nella vita come
nella morte. Nella nostra a noi affidata, che nel
nostro della Chiesa e nella nostra ormai
vita tra i vari sogni la questa famiglia.
Delle quali cose vediamo grazie senza fine
all'altissimo Dio frutto di vita e di amore
ogni bene, e riconosciamo a tutti i costituiti
perdutamente questo pregioso tempo della carità
paterna, che è il maggior bene del proprio possesso in
una Comunità, e il carattere fondamentale dei vari
sogni del Vangelo. Saria pure a' passa la am-
ministrazione economica, e le sue tribolazioni
i Sogni e non si quelli che ne hanno la fine
prima, nè gli altri che sanno costituire i loro Sogni

entro i limiti della comune molteplice, ha, che cosa
deci' ha voluto qualche spiegare n'ha l'avvenimento
in la molti non intrebba ma peggio nuovo habito
di uno i la propria famiglia; l'uniformità del costume
a nostra delle nostre Costituzioni fu più volte violata
la Scuola. Se Capitoli generali colla nostra maggiore anche
nella sorpresa, ed è riconosciuta la scuola moltissimi
così ora si tanta importanza di il più delle volte a
questo che esigevolemo dello Stato la difesa e si
conserva l'essere libri religiosi. In prima mandò
uno cablamento a tutti l'affidato alla maggiore,
messo insabbiabile per ottener le prege di cui altri
ogni giorno e le varie avvertenze ogni offensiva e
malcontenti, per la intercessione del Signore nostro
S. Francesco, a riconoscere la memoria dei Padri, i quali
avendo la questa eletta famiglia e in particolare
nella quello de me è il Capo il Signorissimo P. Bett.
P. A. In questo Collegio il P. Francesco da Bagnoli
oggi 16 marzo 1856

C. Giuseppe Benito Bagnoli
In alto si vede
Sant'Antonio C. P. Arcobispo

32

S'invita il Bett. S'questo Collegio il P. Giacomo Nocella
in ovunque d'andar a Roma nel nostro legg. generali

esposto fatto summo si provva San G. falchiere ed
Sant'Anno si Montallegro punti ritratti sagli
esposti testamentari delle pl. num. 12 fatti.
bambinini la sua voce patetale raccolto legato
a questo Sant'Anno, a scrupoli a questo manuale, e
posto al suo ritorno in Rapallo la voce in detta
e per l'atto si assolve col'apposita legge
mangi presenti i salutari numeri propo,
all'immagine di N. S. di Montallegro il 1^o
d'Agosto 1856 a mattina. Dette cose facette
gia il bambinini in casa di S. M. il Re di
Napoli, si portate il 8 dell'agosto scorso
compartire i camanti capi, da il capo sei
giorni li fece inscriver costata meno si
incisio sui romanzi.

Rapallo 7 luglio 1856

Giacomo Nella Butti
Cap. Cons.

Suo
Nuovo indirimento si questi scuole
mettendo in ordine del chiesa si pubblica istruzione
hanno non potuto più i belli conservare il
nostro clero se ne aveva tre maestri C. Butta
questo Nominò per non aversi un maestro
si più, e come per ricordare il genio si questa

scuola nostra, però meglio si mettere al
nostro clero si continuare il conservare, niente co
stesso numero si maestri nominati dalla
santa Congregazione, se ne varia per si disperde.

I trasferire d'atto si avesse per parte nostra
Al Signore del Comune di Rapallo

Il Signor Michele Paffi del G. L. i Rapallo e Cap. Cons.
siff. Bramanti Giacomo si aggiudica e mantiner
ferma per la parte che riguarda detti suoi la cosa
rappresentati, la scuola terza per il 3 ottobre
cor. dal Consiglio Petyato delle città di Rapallo
casa il nuovo indirimento delle scuole per
l'anno scolastico 1856-57

Esponentemente alle scuole scolastiche si
obbligano i 66. Bramanti si provvederò:

- 1) Un altro maestro per l'indirimento delle scuole elementari
- 2) Una quarta maestra per le scuole elementari - corrispondente - storia - geografia
- 3) Una 6^a maestra per aritmetica - contabilità - matematica commerciale - algebra - geometria piana

Sicuro 5 ottobre 1856

C. Butta e Cons.
Giacomo Nella (P)
O' Romano Cavigliano att.

Anno X 26 ott. 1856 giunse in questo Collegio la sorella Maria
Antonio fr. Giacomo hanza qui restò sino al Prof.
Sor. S. Poma

Pastore X 19 ottobre partì per il suo paese di Valenza P. Stefano prof.

Anno X 20 ottobre giunse alla M. Valenza S. Giacomo S.
Antonio Antipoli

Cap. dell. X 22 dic. S. quest'anno 1856 il Prof. e Cmr. D.
giunse Nrella, radisnat. alla vita formale
di Capitani e rappresentanti questa famiglia,
proprio il Prof. Angelo Buonviso e Giovanni e i b.
Cirugno per altrui, i quali vennero nominati
mentre eletti a tali uffizi. Nella vespera
di Santa fece la lettura dei suoi insegnamenti sal
Cap. gen. tenendo in Poma la terza Conferenza
dopo la Scuola nell'ultimo parfata
maggio. Fatta quindi breve esortazione alla
esperanza delle nostre Preghiere, ed invitati i fratelli
a scegliere almeno una a proprie pel migliore
conservamento. I questo Collegio, sebbene l'autunno
S. Giacomo Nrella Prof. S. Mr.
Francesco Carozzo att.

S. Giacomo Nrella Prof. S. Mr.
Prof. S. Prof. Angelo Buonviso Prof. S. verso speciale
conservazione al n. 3 e bocciature
D. Sustato Amico Prof. S. della valenza
D. Ferdinando Patone maestro S. 1 class. e S. Colligafie
Prefetto S. segretario
P. Francesco Carozzo Prof. S. verso speciale conservazione
al n. 2 e S. lioyon francese, consiglio
D. Giuseppe Briso maestro S. 2 class.
D. Eugenio Savo maestro S. 3 class. e monito
D. Antonio Antipoli maestro S. 4 class. patente
e prefetto della Principina Seg. allini
esterni
varii profesi
Fr. Stefano Bocca speciale
Fr. Giuseppe Buzano prefetto dei corvetti ai pastori
Fr. Giovanni Vorni prefetto dei corvetti priuili
Fr. Giacomo hanza pur sacerdote e minista
S. Giacomo Nrella Prof.
Francesco Carozzo att.

Si registra la lettura fatta in vespere delle Bolle
Pontificie nell'ipotesi prefisa nel Secondo anno 1858.
E' int. fissa ad un tempo la vespere nella S. Gregorio o
nella Principina Regolare in data del 15 ott. 1856,

la quale venne in vista l. I. Orlanza che in ogni anno
avrebbe voluto essere celebrato per le promesse
l'Italia e delle volte avvenute nei suoi giorni
d'Impero. ma non solo quali furono i fatti
n'essere leggere, affatto risparmio profe al giorno
ignoranza temibile invincibile. Catt. Dellese
Bufetto

scorsa Nella Batt.
Francesco Carozzo att.

8 ott. 1857

Privilegio
che sopra bennito della S. Longo, scritti, fatto a
Parma il 11° luglio 1857 firmato dal Card. Patrizi, e
sigillato nell'archivio del questo collegio di Capallo,
è stato concesso in perpetuo l. poter cantare in
questa chiesa l. G. Francesco la Misa solenne
propria l. S. Giustino Emilia nella Romagna
intra octavam del melesimus danti; esalta Misa
solenne propria l. S. Biagio ayuola pur nella
Romagna intra octavam l. esp. S. Biagio, cioè nella
Romagna dopo il 15 maggio, quando però non
avrà più l'oppo l. 1° classe o la festa della S.
Trinità: Extrinseca ipsius remittas, si cum
Misa propria sui valeat Romagna intra octavam
etc. - E questo privilegio è solente applicabile

volamente in quegli anni, in cui la festa l. S. Trinità non
cade in Romagna.

Scorsa Nella Batt. for.
Francesco Carozzo att.

25 ott. 1857

Potenze

Oggi partì p. l'abito bennetti destinato al Collegio Manin
in Venezia, 85 giorni prima era partito il P. Giacomo
Ariani per il Collegio S. Fosfano destinatovi Batt.

35

1857

Fulmine

Nella notte del 26 ott. 1857 il fulmine colpì la cupola
cuspida del campanile S. J. Fermo protendendo via si
metto, e aperte larga buca nella cuspida grande.
Qui per la ferita estensionale del coro verso in chiesa,
penetrò nell'ingano, cagionando molto fasto, e
un grosso pezzo passò ad attraversare una lampada si
stese all'altare della Consolazione; stropicciò sopra una
toraglia dell'altar maggiore, e perse antra in un
angolo interno della sacristia. Il Municipio fu
sollecito a imparare questi fatti nella cuspida poggiando a
muro si segno, e intrare il tetto della chiesa la cui
fu malumore nei pastori calabri. Nel mattino
nell'ingano il mst. Municipio tenne nel bilancio
più vento, e la rimanente somma fu resa alla

convenienza si lire, genoveri 190 pasturata all'inganaiu fu
raccolta dai frati. Si questa chiesa a modo volleto per le case
Savuitarini.

Sicuroro Nrella Bett.
Franceso Cangano att.

6 nov. 1852

Oggi c' partito il P. Fratello Savone per il Velly. Si
casale, ed' stato messo atto tal P. fratello Savone Corbese qui
giunto il 3 setto.

Corsa il 12 nov. ¹⁸⁵⁷ giorno puro da Baworjij i P. M. fano Lemerie

Una commissione sopra queste scuole, creata dal Consiglio
Municipale, venne a segno all' P. Bettore. I Sacerdoti si
a lungo tempo avevano, da i 66. Consiglii pubbli-
cavero a proprie spese una camerata a pratica del
Collegio, e pressamente attorno alla pratica e tre
scuole volgare di Separazione vi: strane, affari si
in loro, o a maggior numero si nominari, e intendere
la città, per tutta presentjia, si ceter l'os è intatto l'
affittamento. I quali brate per trent'anni, si esca
tene all'opere. Vah! - Il P. Bettore con me da Baworjij
angiani rispose, non era si nostra convenienza la
convenzione si tal contratto, il quale, cosa a finire
alcun utile, ci avrebbe arsi e foggettar alle spese la ristorazione;

Tartinge
Amri

E scaduto il tempo dell'affittamento, la suore felice ed eccelle
tutta in proprietà del padrone del fondo; e l'altro giorno esponi
pari che per l'esposizione del giorno, quando appresse
le rimanenti operazioni ridisse, o si questo stesso Mann-
oppio, quando gli presentò i margini valori dell'opere
mista per le scuole, mi non potessi neppure
giungere al termine del parsetto affittamento. In vista li
se volevano, non poter mi obbedire alla fatta proposta.

Le pere, affari si mettere al Municipio chi i 66. Consiglii
non ritirano salutari, la città, nel modo supposto,
rioffriva si fare, per pura propositi, se o tre legioni
esternareli si benjura francesi, se o tre si calificare
a tutti gli alberi del corso speciale, leggermente, secondo il
convenuto del 5 ott. 1856, soverano eserci come si
Municipio.

In conformità l'ultimo sopra fu questa cosa,
tutta consentita alla Commissione il quale
programma volestivo per le scuole speciali, il quale
è stato sollecitato molto apprezzato dal Consiglio
Municipale, in revisita del 25 ottobre 1852

Sicuroro Nrella Bett.
Franceso Cangano att.

Famiglia religiosa per 1857-58
M. B. P. sicuroro Nrella Comunale Bettore

Famiglia

R. P. Angelo Romano, Prof. speciale e Provvedore, Seminario

R. P. Francesco Carugano, Prof. speciale, alt' anno, Seminario

R. P. Giuseppe Boero, maestro 1-2 elem.

R. P. Stefano Scenone, maestro 1-2 elem.

R. P. Girolamo Castone, maestro 1-1 elem.

R. P. Eugenio Vairo, maestro 1-2 elem., Missionario

R. P. Antonino Antufi in riposo per motivi di salute.

R. Giovanni Verrini prefetto dei committiti priuoli

F. Stefano Bozzi parroco, curato, operatore.

Alto sicurissimo Traverso alt' anno prefetto, entatto d. 316.

1857

N.B. In attualità s' il Rett. pris. furono date da S.
Carugano e il P. Scenone. E' punto fa le propaggioni al
Pangelo, si sono insieme la Delttura alla scuola.

Vittoria dei committiti 34

Sic. Nella Butt.

Fran. Carugano alt.

Convegno

Il 29 gennaio di quest'anno 1858 il Rett. volle per tutta la
stessa famiglia, colla quale mesi un'orsettata gli
intervenuti di questo collegio avvenne, sic' habb' lo massi-
mamente S. ristaurare la pensione del committito a
L. 512 o 450, a consumare sali' fatti. prospettivo,
un Santo a piango de minestrone, patate e frutta
in tutto l'anno, da una minestrone e patata

menti s'inviano, patate e frutta nei mesi d'estate; a volte sono
ufficelotti giornali e seminale, e faccia negli altri giorni.
E tutto ciò li fuor accanto ai committiti molenni, i quali
s'assieghiassero nelle varie economie dei loro
gabinetti.

Dopo la Consiglio, tenutosi nella capitale, furono approvati
nuelli a presi istituzi. il P. Romano a Scenone, e il
P. Carugano ad alt' anno

Sic. Nella Butt.

Fran. Carugano alt.

Si nota la lettera inviata dalla Bolle pontificie
fatta in corrispondenza all'epopea prefisa, nello scorso anno
1857. - Si fa untemporaneamente memoria, che in
sette anni la famiglia religiosa voleva costituire a praticare
l'esempio della meditazione in tutti i giorni si vuole

giurare Nella Butt.

Fran. Carugano alt.

Il giorno S. Paqua a 2 se presentiamo nuova S.
vando in questo collegio il nostro P.D. Antonino Antufi
Sopra aver ricevuto con tutta raggrazimento i conforti
estremi S. Padre. Quest'ottimo Padre aveva
messo i s. veleni sulla nostra casa prefesa
Sella Montalema si fece nel 1859 e precisamente

Moto sel
P. Antufi

nubli del transito del morto S. Francesco. Della settimana
nel collegio militare S. Barnaba, si era trasferito per
cinque anni come lettore italiano lettore. Così, non tenne
onorevolmente che essere stato S. l. "classe elementare in
sempre nel 1856, era passato ad insegnare letteratura
in questo collegio Barnaba S. Bagnoli, dove non c'era speranza
mentre lo zelo e lo spirito S. Bagnoli come alle istituzioni
seguivano i al servizio di questa chiesa frequentatissi-
ma. E se' passato' di riconoscimento ammira ne ritene-
la per l'età a tutti quanti i suoi insegnamenti.

ha malattia del giorno dopo gli fu venduta Mafra
Sa regina puerile caravane, che per ragione sanitaria
fu espulso in esilio; e alle sue possessioni fu
collocato nella tomba di S. fu posto all'altare di
S. Antonio, non la più prossima all'altare, ma
nell'altra appena sotto lo stesso. L'è rimasto nella
caravane in questo alcun vestimento, non molto.
Si manca di cosa.

Siamo Nella Butt.

Francesco Carugano att.

Lunina Cerrapelli ha messo il suo monumento nella
città di S. E. Roma Mons. Murray Am. S. fuorice
nella sua parrocchia S. Bagnoli il 27 giugno 1858,
presso parroco il Bp. Enrico R. Boni custodito con

e depositato al Parlamento.

- 1) Elia Schiappino figlio del fr. Nella S. Camogli
2) Giuseppe Buffo figlio S. Bernardo S. Bagnoli
3) S. o. Buone libere figlio S. Antonino S. Camogli
4) Antonino Campolomio figlio S. Camogli S. Bagnoli
5) Domenico Biembri figlio del fr. Biagi nato a Badia
6) Antonino Biembri fratello,
7) Angelo Vacaro figlio S. Vincenzo S. L. Margherita
8) Luigi Olcese figlio S. Tommaso S. Genua
9) Gaetano Dossena figlio del fr. Antonio S. L. Margherita

S. Pellegrino

Siamo Nella Butt.

Francesco Carugano att.

Siamo per memoria di quest'occasione si viva Vinita S.
parrociale della Annunziata S. L. Margherita S. Bagnoli
non seguito a visitare gli arredi di questi S. S. S.
Francesco. Non furono più visitati nei tre anni
nei quali obbligati. Sotto la Librarioteca del P. Buffo
di questi tre oggetti sono tenuti per me nella nostra
famiglia.

Siamo Nella Butt.

Francesco Carugano att.

13 ottobre Anno 1. f. Vincenzo tutta professo alla casa

+

profeta S. Somma

Capitolo del
Procuratore
di Stato

X giorno 19 di Aprile del 1858 il G. Batt. prese ammesso tutti i belli Capitoli e il resto nero al campanile, fu rasmesso Capitolo Ecclesiastico in sua Storia per servire alla memoria del Procuratore Sommo Consigliere della casa in Casale a fare il resto nelle prossime elezioni del suo per futuri Capitoli generali. Fu fatta la votazione scelta, risultò eletto a Procuratore un pretezza L'rt. D. Angelo Barone

+
Savona Novella Batt.

Eugenio Vairo att. segretario

XII 22 G. alle solite formalità rasmesso il Cap. Coll.
Il P. Batt. propose la riforma del Procuratore nella persona del D. Barone, e dell'attuarlo in quella del P.
Cardano, i quali rimasero conformati nel rigettarne ufficio a quasi manifattura di voti.

Novella

Carignano att.

Famiglia religiosa 1858-59

D. Giovanni e L. Batt. D. Giacomo Novella

D. Angelo Barone maestro generale e bco.

D. Francesco Carignano maestro gen. e confessore organista

D. Giuseppe Boero + maestro C. 3 elem.

D. Stefano Semeria maestro C. 2 elem. C. 3 elem.

D. Girolamo Carbone maestro C. 1 elem.

D. Eugenio Vairo maestro C. 1 elem. Ministro

D. Giovanni Vanni Crepito della Casserata Signoroli

D. Giacomo Sala Capotto della casserata Signoroli

D. Stefano Brusino maestro, parroco e sacerdote

Numeri dei voto 29

Novella

Carignano att.

Sin da la lettura delle Bolle e Segreti Pontificii fattesi all'epoca prefissa nel scorso l'anno quest'anno 1858, si sono anche le ragioni mentali in comune nei giorni Scimola.

Novella

Carignano att.

37

Lettura del P. Batt. al Consiglio di Città in occasione che fu proposto l'ordine di celebrare Messa per conto di Montallegro.

M. mo fig. Somma

Mem. a V. S. H. ma qui archivio a titolo di documenti
il pozzo del Ben Parke del Buo' dei Mazzari d. N. S. R.
Montallegro in Sala L. eri, che risponde ai belli di
questo Collejo I. Francesco l'ordine di commissione a
celebrare Messa per conto di quel Santuario, sic' se possibile
non l'applicare alle Selle Messe oche fanno questi belli

ora stata ridotta al doppio della metà; ovunque
una tal misura è già stata in quanto possibile ad
essere composta all'att. 1 filo. 6 delle nostre
comunicazioni col Municipio; e speriamo che a lui
comunicazione, affinché possa trasmettere il
proposito corrispondente a tutti i modi si riparare a
questo inconveniente troppo avvincente.

E soprattutto nel modo seguente lo chiede l'Amministratore

N. V. S. M. non ex.

Bassano del Grappa 27 ottobre 1859

Vicella (P.S. Pelt.)

Amico

1859 Nov.

Per una giunzione fra noi e la Seuva governante si
valoreggia il M. R. D. Tagliapane nostro Battaglione

+ P. Tagliapane Pelt.

P. Boero att.

Parigino

Santi

1859 30 ott.

H. P. Bettar ricevette dal S. Giacinto la notte scorsa
nuova famiglia religiosa rispettivamente cui
Santi: emeriti: dal Sen. Cap. Gen. ammesso
nella casa professa S. Alessio in Parma il 17
maggio 1859; di più ricevette copie delle
principali emanate dal S. Padre per mezzo della

Sep. della Congregazione Ser. V. e R. B. 20.11.1859

Famiglia religiosa 1859-60

P. D. Giovanni Tagliapane Pelt.

D. Ernesto Coste Commissario

D. Angelo Banerio maestro generale

D. Francesco Cagliano maestro speciale, Cofeg., organista

D. Simplicio Boero maestro L. elem.

D. Stefano Scimone maestro L. 3 elem. e musicista della

Dirig. gen.

D. Giambattista Carbone maestro L. 1^a elem.

D. Eugenio Vairo maestro L. 2 elem. e Ministro

P. Giovanni Toni prefetto della carcerata Scipioni

P. Natale Lanetta prefetto " " " grandi

P. Stefano Boero spudore guardia e cavilla

G. Tagliapane Pelt.

G. Boero att.

Congregazione emanata dal S. Padre per mezzo del degr.
Sella Congregazione Ser. V. e R. B.

20 giugno 1859

In virtù da' S. P. S. sempre intenziona richiamare
la regolare Compagnia ha voluto riceverne comunicare
per la Congregazione Romana le seguenti disposizioni
che n'orazione leggerà in Capitolo, avendo atti

proposta esclusiva e risparmia tutti i sforzi.

- 1) Si inizia una rivolta quanto statalisti sono & costituzionali una l'ideologia marxista, alla quale sono subordinati tutti i Belijeri senza alcuna eccezione.
- 2) Comincia la ripresa di speranza quando percepiscono le vittorie dei Kjomi visse lo studio e comincia l'amministrazione economica, generalmente supportata ai sentimenti.

3) Soltanto se si sia la vita comune, pure finché la massima sussara intesa, non può =
solo potrà ritenere prezzo se più l'uno o l'altro

38

per le gare minime e pugnate, sovvertori della loro
corruzione che potranno avere ripercussioni nelle corse
comunali, e nel prossimo L'ottobre si alza ora
l'unico atto di legge, sarà approvato e spedito sul
nostro segretario.

b) C'erano poi i soi' geni ammirati, i nomi
affidare agli esercizi spirituali, si ricordava, che
non avevano fatto niente all'intervento a quelli
che i fanno afflitti.

Compìa il S. Bartolomeo tutti i lavori con zelo ed efficienza
con grande allestimento. Il S. Bartolomeo
proseguì l'opera.

E. L. S. Della Jenga Gsf.

S. Baird's Mole-crab
Spira. B. C. Gen. Relat. W.
Wm. H. Bishop Rep. Com.

See copy in envelope

S. Taubicensis Bull.
S. Boesvoorti

18 May. 1859

Pantenza

Inesta mattina partì per Roma il nostro liceo professore Stanislao Salvi, diametralmente opposto.

C. Tephroferrus Benth.
C. Boero et al.

Ritorno 2 h mr. il S. Pottore valono la chiesa capitolare
parochie a Caprile e i parroci all'elegione del
Consigliere. Primo Consigliere il C. Genesio Costa
detto a priui riti, i molti altvani's Sartorius.
Nella stessa occasione furono lette le prescrizioni
del sommo pontefice pio XI e i Sacri can.

C. Boursatii
C. Taphozous Britt.

39

2 hours. 1859

Amico

Iomm' si notare l'orso che il giorno 13 si sarebbe
annirò in questo collegio proveniente da quello di Mr.
Marco professio fr. Natale havette con osservanza set-

M. B. C. Mr. D. Giacomo Seglia

S. Taylafano Bett.

Portogruaro

10 Lu. 1859

Castri la questo Collegio per quello si. Voi M. B. C.
M. B. Giacomo Nelle teniamo con tali memoria
mi noi fratelli

S. Taylafano Bett.

Amico S. Giacomo
P. J. per la
vista

1 luglio 1860

Messa sua prece ha mo' la secura il P. Giacomo Seglio.
D. Bernardo Santini per la vista si questo
Collegio omisso

S. o. Taylafano Bett.

Minimo Domini

Oggi chiediamo la vista e prudiamo consiglio sa
quest'ottima Religiosa famiglia, pieni l'animo si
gratitudine per le maniere oltranziste artosi, con
cui furono ospitati, e complimento per la bella
pace e moralità mostrata, che abbiamo voluto regnare
nel nostro. Ho stato comunicato si questa casa no
è, a dire, troppo fiorente, e grazie sei patiti
primitivi magi anziché, e sei tempi che erano,
pur troppo difficili e avversi; ma la miseria

insepara col P. Superior, e la fragilità, fatta collo spinto si
sacrificio. Si questi buoni religiosi, ha fatto un sufficiente
risultato, in onta delle viti che viscontarne, siano la
famiglia ritorni angustiate.

Ni' molte soltanto le Sante opere della pietosissima cura
che egli ha adoperato a riconquistare cosicessamente
il proprio Sovrano, e dello zelo, con cui il tempo degli
improranza, comune alla cultura morale e religiosa si

50

questi ottimi cittadini, sei quali per ricchezza abbiano
scritto corona quanto i nostri Religiosi hanno stimato
dannati.

Li ha consolati altrui il sapere, chi l'ha già corso
altrove, non si brigano punto si politica, e teneremo
minacciose alla moglie altissime, cui sono
chiassati, e farci voi i giornalotti della Religione,
alla morale, alle lettere, alla scienza e altro assai si
batte.

Affondi per la nostra consolazione sia prima, rauo
marliamo altamente l'alta speranza delle nostre
Sante Costituzioni, e specialmente sei Pesci. Ed ultimo
con Capitolo Generale, tra quali apprezziamo le
nostre premure e guari riempita generale per quelli
che nos compi nei misteri più neri e scuri più
vale a su l'razione mentale mattino e sera, i H. Genizi

57

ammuli per otto giorni, e, pur quanto c'è possibile, la austrofica
sella lassativa.

Sopra quelli che si faranno uscire da Ferrara entro
mente, e si procurerà con ogni alla consolazione di prima
l'anno oppure del resto more, non intenderanno le paure e
la felicità che nel giorno appena e supplicando di non
di ne parta nessuno. Amm.

Bologna 15 luglio 1860

Bernardino Santini Cug. pen. di C. B. G. Immagine

10 ott. 1860

Anno Xixi giorni fa Ferrara 15. Claro un altro Cug. del P.
Sindacato

16 ott. 1860

Anno Xixi giorni fa Km. 10. Murgo un altro Cug. del P. Vglie
Criminale

Sic. Tagliabufo Bett.

Ottobre 1860

Furono letti: a tempo stabilito le brevi liste e sentiti, erano
fatti la ragione orante nei primi 5 mesi

Sic. Tagliabufo Bett.

1861

28 genn. 1861

Canti questa mattina per il Cug. S. Nori A. L. cartone testine. Restava
per la Cug. Cug. del P. Criminale.

Sic. Tagliabufo Bett.

Religiosa famiglia della mia sorella 1860-61

P.D. Giovanni Tagliabufo Bett.

P.D. Vincenzo Cesa Giuratore

P.D. Angelo Rovino maestro speciale

P.D. Giacomo Murgo

P.D. Francesco Cangaro maestro speciale

P.D. Giuseppe Brero maestro 1. 2 elem.

P.D. Giacomo Blano maestro 1. 1 elem.

P.D. Stefano Lemura maestro 1. 1 elem.

P.D. Eugenio Vairo maestro 1. 3 elem.

P. Giovanni Viro progetto della campanata la più

P. Natale Lametta juanarobore e savertano

P. Stefano Borrua Signorino e cocco

Sic. Tagliabufo Bett.

X/9 ottobre 1861 fu amministrato il P. V. a mezzo
della infermierina della Mrs. Mrs. Alessia Pallavicini
al Cogn. J. A. L. Carlo del P. Fabio la signora
al Cogn. V. M. Tommaso del P. Agostino la S. Margherita

al bmr. Vignolo brizi pastore sel. m.

al bmr. Caffarak brizi Ad fu sicuramente la loro

al corr. Brichino f. B. sel. b. si sono sa ferma

Fugarsino il fig. Giuseppe Figallo la Bapalle

sio. Tagliapane Batt.

Pertanto il giorno 5 di ottobre 1861 partì da questo collegio per
quello S. Fassano + G.P. sicuramente insieme con ottocento
al bmr. S. gen.

S. Tagliapane Batt.

62

Pertanto il giorno 17 di ottobre 1861 partì da questo col. b. l.
Vini + Caffarak D. Giuseppe Bero con ottocento sel.
M. P. S. provinciale, al momento giorno partì
pure per l'ospedale S. Anna p. Natale Marretta
con ottocento altri chi sel. M. P. S. b. b.

sio. Tagliapane Batt.

17 ottobre 1861. Al bmr. S. gen. nella forense di fine
in questo collegio nello scorso mese di settembre,
settembre vi si famiglie 16. Baggio sentito da
Borma in patria nel mese di luglio per conto di S.
valente

S. Tagliapane Batt.

Trovansi in questo collegio in tutto 52 scuole di Borma in legione.
G. Gen. D. Bernardo Tamburini nel mese di luglio 1860, ed
adesso ab. Sen. S. i questo Municipio, dichiarava le
scuole giornaliere come delle famili; fu proposta la
messa in funzione assieme a norma la principale
abili nel contratto del 9 giugno 1850

oggetto di convenzione

Desidera la Congressazione di somma e notare sempre
più la sua pubblicazione in tuttora S. Bapalle, e si
vorrebbe nel migliore modo possibile le scuole Sel
Municipio, riferiti a qualche mestiere per le scuole
elementari, permette di aggiungere tali per il
uso scuole, cioè per le tre famigliarie, ed
anche le tre Bapalle, manierarsi in tal modo
di compiere in forma privata l'uso giornale.

Manierarsi perciò alla bari sel. prima contratto, in
cui viene assegnata la somma di L. 500 per

scuole minime, prega il Municipio a considerare
che nel nuovo contratto si vorrebbe ammettere
un maestro, e conseguentemente la cifra L. 500

Prega molto il Municipio a voler considerare
l'att. 6 del primo contratto, in cui si dicono il
comune S. provvedere alle spese a tutti i Religiosi,
avvenuti in maniera queste si troverebbe
affidato il collegio a provvedere a tutti i Religiosi su-

Sempre nel Can. Elenchi questo via spedito altrove
ab. 100 per essere intessuto, non finito i due
tempi, anche riguardo alle voci del Comune,
e sempre soprattutto a fare ulteriori rancore, distrugge
tutta la commissione mettuta alla muta, dice a L.
50 milioni di lire. Et cetera.

In quanto al smantellato progetto aveva il Muni-
cipio Sommariva l'opposizione espressa dal

43

congiuntiva l'affidamento al terzo maestro di
Sommariva, finché questo era forse inattività; il
Ven. Difensore avverte in Martto l'opposizione
avendo avvertito tra altri Romani del Municipio
come consta sulla seguente lettera del Can. Del
Difensore

Martto 28 luglio 1860

Il nostro Difensore mi manda l'informazione
di tua giusta, e parco l'opposizione avuto
avverente alla somma del Municipio, di non
svere corrispondere l'affidamento al terzo
maestro di Sommariva sino a tanto che questo non
rà messo in attività.

Firmato S. M. Paggi Cam. del Dif.

L'opposizione potrebbe affluire nell'anno scorso

sollecito 1860-61 il nuovo progetto per opporsi
nella Consiglio Comunale, ricordiamo il suo
tecnicismo come prima.

S. Taylor per Bett.

Anno sollecito 1861-62

Elenco della Religiosa famiglia
Presto S. P. Giuseppe Besie Broc. Gen.
Giovanni Tagliacomo Bett.
G. Vincenzo Costa Bett. gen. e procuratore
G. Angelo Ravino maestro l. 1° gramm. lat. +
P. Francesco Carezzi maestro l. 2 gramm. lat. +
G. Eugenio Tavio maestro l. 3 classi elem. e maestro
G. Ugo Senni maestro l. 3 elem.
G. Girolamo Carboni maestro l. 2 elem.
P. Francesco Collati opere maestro l. 1 elem.
G. Pietro Ruggio professore sui lini
G. Giovanni Verri professore sui primi
P. Stefano Branca operatore dorso

23 lug. 1861

Ovvio. il S. Bett. e Sommariva sentito il Capitolo
Urgibile per nominare il Procuratore si intavola al
Cap. Com. un Consenso per l'elezione del suo, molto eletto,
fatto n. la votazione regola, e plenarietà l'elezione ha scelto S.

P. Bett. Tagliaferro. Nello stesso Capitolo fu confermato il P.P.
Vimento Costa a Brusatico nella famiglia, eletto ottavo
il P. Francesco Caviglio

C. Tagliaferro Bett.

111

25 Lu. 1861

Arrivo Agosto 25 Lu. arrivo in questo Collegio fr. Giacomo Mario

Fatto sulla
villa

16 aprile 1862

H.B. Bettore, riacquisto il Capitolo collegiale, proprio si affittare la
villa al giardinetto della curia a Girolamo Batt. per prezzo
L. f. 200 annue. V. Atto la ammissione, prima istituzione segreta,
della affittata alle stesse Girolamo Batt., da m' Attilio si pagherà
L. 200 annue, e lasciare l'area del giardinetto della agrestis
per prantarmi fiori.

C. Tagliaferro Bett.

Cattaneo N. L. 20, luglio 1862 partì da questo per collegio di Novi il fr.
Giacomo Baggioli loc. in Sel Brus. b. Giovanni d. Giuseppe Benio

C. Tagliaferro Bett.

Partenza Sel. P. Caviglio
Francesco N. giorno 17. L. luglio 1862 partì da questo Collegio per le am-
missione fr. S. M. Maria Salena in curia un Mercoledì Sel
Brus. b. Cmr. Benio 18. D. giunse Rario Sel per Francesco

C. Tagliaferro Bett.

N. giorno 2 h. L. ult. 1862 i partiti in questo Collegio
proveniente da quelle L. Rario H. P. ricevono Mario
C. J. B.

C. Tagliaferro Bett.

Arrivo Sel P.
Cavino S. J. B.

16 ott. 1862

Oggi i partiti in questo Collegio provenienti da quello
di Chivasso fr. Lorenzo Bianchi, dove è tenuta la famiglia

D. Vimento Costa Bett. Lu.

Arrivo S. P.
Lorenzo Bianchi

5 Ott. 1862

Sigillata oggi un Mercoledì Sel. Cmr. Benio 10.
Invito solennemente a me fu affidata la 1^a ammissione
latina

D. Vimento Costa Bett. Lu.

Arrivo Sel P.
P. Beniante

agosto 1862

E' partito nella prima quindicina di agosto
per l. Biaggio sua patria, ore pagare le ferie autunnali;
16. D. Girolamo Castone; il quale, non più ritrovare
in questo Collegio, ripartì a quello L. Canale, dove venne
eletto nella famiglia salomon b. Cmr. D. J. Benio

D. Vimento Costa Bett. Lu.

10

Partenza Sel
P. Burinino

29 ott. 1862

O. 150 - H. D. Angelo Burinino i partiti per la nostra

caso S. M. Maddalena L. Genova, sore fu testimone S.
famiglia Sal Bruno b. cur. D. Giuseppe Berio
D. Limento volta Batt. Vic.

Pertinacia del
P. Batt. Tagliari
pero +

25 mar. 1862

Oggi questa religiosa famiglia risiede con grande
dispiacere partire da questo Collegio l'ottimo suo
b. Batt. D. Giovanni Tagliari pero, il quale andò a
vivere a quello L. Valenza, dove è sentito ormai
tornare la gente ottima cittadini di Liguria
conosceva i paesi per la lunga permanenza e
quindi fece come professore il Battista e nome
Battista

D. Limento volta Batt. Vic.

Pertinacia
b. Batt. Tagliari
Bianchi

29 mar. 1862

Oggi è partito da questo Collegio p. Lorenzo Bianchi
ospite per portarsi a quello S. Casale, dove è testi-
mone S. famiglia Sal Bruno b. cur. D. Giuseppe Berio.
D. Limento volta Batt. Vic.

Anno scolastico 1862-63

È venuto nella famiglia religiosa
b. Giuseppe Berio cur. D. Giuseppe Berio
D. Limento volta Batt. Vic. e Batt. ppz.
S. Iannino berenoste maestro S. I. paum. latini

D. Francesco Caviglione maestro S. I. paum. latini
D. Stefano Smeria maestro S. I. latini
D. Eugenio Vairo maestro S. I. latini e matematico
D. Giacomo Claro S. I. B. maestro S. I. latini e S. I. calligrafia
D. Francesco Cullen ospite maestro S. I. elem.
p. Battista Claro Battista della 1^a Camerata
p. Giacomo Vieri prefetto della camerata seconda
p. Stefano Bianchi prefetto e cuoco
D. Limento volta Batt. Vic.

56

19 marzo 1863

Anno scol.
Batt. Tagliari

In officiatura del Brno b. cur. D. Giuseppe Berio
siamo oggi in quello Collegio presentante la
quello L. Vico p. Bartolomeo Maffei

D. Limento volta Batt. Vic.

May 1863

Anno scol.
Giuseppe Farà

E' giunto oggi in quello Collegio un abitante
del Brno b. cur. D. Giuseppe Berio l'ospite Carlo
p. Giuseppe Farà, quale fu S. famiglia per tre anni
circa in quello L. Vico in Vico

D. Limento volta Batt. Vic.

3 mar. 1863

Anno scol.
p. Stefano

In officiatura del Brno b. cur. D. Giuseppe Berio

i partiti oggi in questo collegio per quello l. Neri, nei
posti sotto e famiglia, Fr. Stefano Brozzi
G. Vincenzo Costa M.P.

Anno dell'opere
anno Joseph
Berta

Ferr. 1863

E' giunto oggi, ieri nel Brno S. Gen. D. Giuseppe Besio, in
questo collegio, dove è posto sotto la famiglia, l'opere
lavori p. Giuseppe Berta e Torrazza, purissima l. Berto
Mazzio.

G. Vincenzo Costa M.P.

Partenza del
Pomo S. Gen.
Besio

Il Brno S. Gen. D. Giuseppe Besio i partiti il 3 set
cor. nro. la quale collegio per trasportarvi in quello
l. Neri, ov'e fiori la scuola l. filosofia politica
rimasta vacante per inservimento a più prossime
guarde al Palazzo di cui era il prefetto

G. Vincenzo Costa M.P.

Anno scolastico 1863-64

Siamo nella famiglia Belisario

+ P.D. Vincenzo Costa Buttre e Moretti p.m.

P.D. Francesco Carignani maestro l. 2. parma. latini
e si. l'anno parmes

P.D. Stefano Teneria maestro l. 3. Clemente latini
P.D. Giacomo Selmonette maestro l. 1. ginnasi. latini

G.P. Eugenio Vairo consiglio S. G. clm e Ministro
D.P. Giacomo Claro l. J.B. maestro S. G. clm. et. collegio.
Claro e ospite Francesco Bellati, maestro S. G. clm.
Fr. Giacomo Claro prefetto della 1^a ginnasi.
Fr. Giacomo Claro maestro S. G. clm.
P. Giovanni Vieri prefetto della 3^a classe
P. Bartolomeo Maffei speditore e corvo
P. Giuseppe Faria ospite prefetto della 2^a classe
P. Giuseppe Berta guardaroba e capellano

15 dic. 1863

U. S. Buttre ha avuto oggi il Capitolo collegiale
ove vennero eletti a preci mkt. l. S. Francesco
Carignani Vicentino, il S. Stefano Teneria e Girolamo,
e l. S. Eugenio Vairo al contrario

16 dic. 1863

Oggi giunse in questo collegio, ne è posto sotto la
famiglia, il S. D. Ruffalo Mazzelli, il quale lo
nosso anno volenter fu Ministro del Comitato
nel collegio l. Giorgio l. Neri

D. Vincenzo Costa Bett

26 dic. 1863

Cos' obbligo del P. Giornale è partito oggi
in questo collegio il S. D. Giacomo Selmonette, per

Capitolo
Collegiale

Anno del
P. Mazzelli

Partenza del
P. Selmonette

recarsi a quello di Casale, ore i Sestini e famiglia.
D. Vincenzo Costa Belli.

31 dic. 1863

Partito per
P. Mammelli Oggi è partito per fermeza con bianca sette Belli. il P. D.
Mammelli, quale più non ritorno giude
colà in Se inferno.

D. Vincenzo Costa Belli.

Avviso del
P. Mammelli
Breno 1 febb. 1864
Il P. D. sacerdote D. Giuseppe Bosio esperto filoso
migliato nella scuola di facoltà in Vico del P.
Sobrino Bosio, per col male l' febbraio ritornò in
questo Collegio, ore era tenuto assolutamente
e alla Poligia sua famiglia e al Corinello
D. Vincenzo Costa Belli

18

2 marzo 1864

Avviso del
P. Mammelli +
S'è ammalato oggi in questo Collegio il D. P. Giovanni
Vicella, già Omniciale, attualmente camilliano, per
essere migliato nella scuola l' 1° aprile latrone
iss. Mammelli.

D. Vincenzo Costa Belli

5 aprile 1864

Dal D. S. Mammelli della Scuola di Milano l' oggi p. Costa

S'è ammalato oggi in questo Collegio, ore il P. D.
Breni, dove è settimato si famiglia.
D. Vincenzo Costa Belli.

13 aprile 1864

Oggi l' è ammalato p. Giuseppe Costa e partito da un paese del
P. D. Breni per la casa della M. Valenza in fermeza,
ore i Sestini e famiglia.

D. Vincenzo Costa Belli.

20 aprile 1864

In un paese del C. P. P. P. Mammeli D. Tommaso
Bogozzi giunse oggi il C. P. Tommaso Mazzio in
questo Collegio, ore è settimato si famiglia
all' oggetto i problemi hanno l' mare, e
costituirà la cura di nominarlo un P. D.
per i Malibeni in salute

D. Vincenzo Costa Belli

16 luglio 1864

Mons. Alessandro Gallarani Card. è oggi less
particolare, che abita in L. Strada 120 zona nel
palazzo del fr. M. Francesco Franchi Spadolini, aggiunni
to nella sua cappella il sacramento nella confessione
pare ai presenti Consiglii spartiti 16 luglio 1864:

- 1) Carezza Stefano Sel Sij. Lorenzo la Bapcella
 2) Campolino Giacomo Sel Sij. Emanuele la Bapcella
 3) Costa Bursetti Sel Sij. Bartolomeo la S. Giacomo S. Croc
 4) Corsetto Andrea Sel Sij. Bartolomeo la S. Giacomo
 5) Fornari Ernesto Sel Sij. Giuseppe la S. Giacomo
 6) Fontana Giacomo Sel Sij. Francesco la S. Giacomo
 7) Sappoli Michele Sel Sij. Antonio la S. Margherita
 8) Sappoli Daniele Sel Sij. Antonio la S. Giacomo fratello
 9) Frataymondo Ignazio Sel Sij. Angelo la S. Giacomo
 10) Vassalli S. B. Sel Sij. Antonio la Valparaiso

h9

- 11) Manini J. B. Sel Sij. Giacomo la Buenos Aires
 12) Olvarini Giovanni Sel Sij. Giuseppe la Bapcella
 13) Valle Antonio Sel Sij. S. B. la Callao (perpetuissima)
 Fin patrigna si tutti testi il Comitato Sij. Giacomo
 Costa, figlio Sel Sij. Giuseppe, nato in S. Michele
 1. Pagane.

D. Vittorio Costa Butt.

Partenza Sel
P. Knino

12 agosto 1864

R.P.D. Emilio Arino è partito oggi per il Collegio di Noi per assistere quindi al Definitorio Comunale, dopo il quale si potrà un ottienere al Collegio il tessile per molti di salute

D. Vittorio Costa Butt.

6 ott. 1864

Partenza Segli
 omt. mali c.
 Faia
 L'ospite Francesco Calletti, nato nella 1^a elem. porto
 oggi con licenza Sel Brno S. Gen. per Margherita sua patria,
 Salendo portò prima in Venezia nel nostro spettacolo
 della Trinità, e poi pure nello stesso giorno l'ospite
 p. Giuseppe Faia del Collegio S. Vito

D. Vittorio Costa Butt.

17 ott. 1864

Ric. D. Giacomo Gazzano la Cella S. Bernardo, Eugenio
 Salmoiraghi P. Teneria è giunto oggi in questo Collegio, ore
 venne chiamato Sel Brno S. Gen., che dette le migliori
 informazioni la persone autoritativi, per affari vari la
 nata nella 1^a Narf elem.

D. Vittorio Costa Butt.

30 ott. 1864

F. Carlo Ghini
 presentando
 Quest'oggi verso le ore 2^{1/2} pomeridiane il nostro ospite l'arc
 p. Carlo Ghini ha ricevuto il vangelo del maestro Salmoiraghi
 Brno S. Giacomo D. Giuseppe Benito, il quale durante la
 religiosa funzione, che ebbe luogo all'alter organo
 di questa nostra chiesa, fu assistito dai S. Padri e Maestri
 Pano Teneria. Il Ghini l'ha ricevuto maestro D. P.
 Giacomo Nocella, e nemmeno il maestro P. Teneria
 cominciò testé il suo ministero, che fu in questo Collegio

en la sua Congregazione sopra la Principia ex parte
l'importo al nostro spese tal M. P. S. Cm. D.
N. N. Biaggi), appurò per cosa si trattava in
tempo li quella l. Gerardo, come apparisse dal
Punzillo Pontificio, li cui entro si registrava ufficial-
mente al nostro Rel. P. Rommiale.

Bentissimo Signor

M. P. N. Biagi si deposito Rommiale sei
C. P. B. sommersi nella Curia, dove portato
al fatto del suo più espone:

che la loro casa si trattava nella città di F. L.
Cherasco in Piemonte rispettivamente la più
anni novanta alla salute dei Religiosi per le
felicie in essa si trovavano, supplica perciò
similmente a V. B. il poter aprire un altro
monastero nel Collejo S. J. Francesco in Belpallo,
con provvedere al tenessere i probanti.
Che ecc.

Sua Congregatio super Scriptum Regalani, attes-
si informazione ac vto C. Coronati bisfereb.
benigne amici Ashton et presenti G. Giacopini
severalis, qui veni' episcopalius narratis, preme-
impresione invitatus in Collejo (Seravasi), in
utrum profut absergatur in Collejo ~~bonorum~~
Regallensi; sussinendo in eadem omnia concur-

rant, quale Costitutio apostolica et Congregatio
nos se levabat pro amictibus eundem mortuorum
sacrazione et incolas eumque regimur.

Romae 5 junii 1863

Firmato all'iniziale

A. Carl. Myha Prof.
L. F. De Fallois Sec.

Concordante all'iniziale

P. Giuseppe Costa Prel.

Anno millesimo 1863-65

Sermo della Religiosa famiglia

Rome L. D. Giuseppe Beno Capp. pen.

P.D. Giuseppe Costa Prel. Prel. spir.

P.D. Giacomo Vella Cam. pen. maestro S. I. framm.

Latt. n. e maestro S. I. mihi

P.D. Giacomo Carozzo Vicario e maestro S. I. 2^o e 3^o

framm. letina

C.D. Stefano Scenna maestro S. I. cleon. Scuola e

Scuola S. I. anni;

C.D. Eugenio Sairo maestro S. I. 3 cleon. alluvio e Mon.

C.D. Giacomo Claro S. I. B. maestro S. I. 2 cleon. c. S. I. vallijn

D. Giacomo Jaffo maestro S. I. 1 cleon.

P. Pietro Claro profetto alle prima annata

P. Giovanni Terzi profetto della seconda turba

f. Bartolomeo Maffei per il tre mese

f. Carlo Ghersi ministro, sagrestano e guardaroba

Ch. Scarto Costa pupillo della camerata sacerdotessa.

V. Imazio Costa Bett.

22 ott. 1864

Amico R.P. Oggi è giunto in questo collegio il C. D. Giuseppe Della
+
Giuseppe Della
Ghia, che era il famiglia in quello S. Vito gli è stato
tutto affidato dal G. Bett. La quale C. Antimilicea per
le tre classi primarie, e S. Cesuna parrocchia di S.
non grado avetto.

V. Imazio Costa Bett.

Bolle

Nel corso ultimi anni 1863-64 si sono letti pubblicamente nei tempi previsti la Bolle Apostoliche
gettate da ai Prelati delle sue menti selfamente
formate sempre P. 18/18

V. Imazio Costa Bett.

9 gennaio 1865

Portavoce del
ministro Carlo Ghersi

Il ministro carlo f. Carlo Ghersi attendo nel detto
mattina solitariamente la nostra congregazione.
Eghenzia non si hanno or allarme non si è giunto
alla portiera con la massima segretezza, entro
verso una leva 10 si presentò all G. Bettore per

ritirare il vento del suo rettorio e il provolo seguito. Non è
al finire nel scorso tempo che ha minacciato un覆ir
l'opposizione allo stato schiavo borale, aspirando egli a
fargli studi per i primi anni al fuorigio, L'antico dei quali
svoltata vera istanza al Brmo C. generale. E' già bensì
portava un ricchezza a seguire in diano, per venire
cagioni ante, che gli tenere opimam. C. Giusto Maffeo
e voranno anche nello stesso carattere nel giornale
della parlante (che riepaga i riferiti) Vira l'attimo
morte alla Palizzone pretiosa. P.
Sept. anno in P. giusto S. non è impegnato, come esistente,
in un collegio nominato a favore, esaltato scolaro.

V. Imazio Costa Bett.

23 ott. 1865

Portavoce S. P.
Bart. Maffeo

E' partito oggi da questo collegio per buona professa
P. I. Maria Madre della nostra Signora il diacono professo f.
Bartolomeo Maffeo con istanza del Brmo C. gen. D.
Giuseppe Beno

V. Imazio Costa Bett.

19 ott. 1865

Capitolo in
seguito alle
intime del
proprio cap.

G. Bettore, quale è stata formata la guarnigione
alle nostre Cost. Tigris, ecco oggi a bassa sen.
Lo capitolo collegiale per nominare il successore che

representanti questa nobilissima famiglia nel professorato
capitolo Cnr. de' sacerdoti lungo, l'indomani del Pmro d'Jun.,
nel Collegio S. Giorgio si riunì per l'elezione del Prioro;
votato eletto appunto voti segreti il P.P. Giuseppe della Ca'
Vimento Costabell.

53

Anno scolastico
anno p. Giorgio
Bastrello

9 mzo. 1865

Quest'oggi c'è giunta un gessetto collegio, dove è nominata
la famiglia del Pmro S. Jun., l'opposta laicof. Giorgio
Bastrello, il quale ha tre minime area ma senza
nella nostra casa prefetta S. J.M. Martalena in
Senova

D. Vimento Costabell.

F. Giorgio Bastello
utopristi +
angolo

11. iu. 1865

Quest'oggi a mia cura si votò il Pmro molto S.
Jun. P.P. Giuseppe Beno se se v'è giusto, anche dona
Giampolo Pmro, dato all'opposta laicof. Giorgio
Bastrello, il quale appena per maestro S.P.D.
Giavone Norella, e per le maestri S.C. D'Uffano
Semeria, R. Bastrello fa il suo maggior voto
collegio, ch'fu approvato dalla S. Congregazione
supra la S. Segnatura restando per cosa finora fatta.

D. Vimento Costabell.

13. iu. 1865

Anno scol.
Bast. Costabell.

Oggi giunto in questo Collegio proveniente dal
Pmreto Kmo S. Roma p. Bartolomeo Costabell
senz'altro, a cui fu affidata la S. Segnatura della documenta
D. Giavone Costabell.

Nelle nostre annne 1865 n'esse tutte pubbliche Bolle
mentre nei tempi passati le Bolle erano tutte
gettate in popolare volle che venisse selgnata
presso Pontefice Gio. XI.

D. Vimento Costabell.

Anno scolastico 1865-66

P.D. Vimento Costabell. e Brett. piz.

S.P. Giavone Norella Cam. fec., maestro S. Giovanni
la prima e maestro S. Maria

P.D. Francesco Carezzone Vicent. e maestro S. h. piz.

P.D. Stefano Semeria maestro S. 3 elem. Giovanni e
Semeria S. Maria

S.P. Eugenio Vairo maestro S. h. elem. e ministro
S.P. Giuseppe Della Chia maestro S. 3 piz.

P.P. Giavone Clario maestro S. 2 elem. e S. colligaf.
D. Giavone Zappano maestro S. 1 elem.

F. Pietro Clario prefett. della camerata
P. Giavone + Verni prefett. della camerata h?

F. Vincenzo Barale genitore e moglie

Ch. Santo Coste opere nostre, prefetto alla camerata 2^a

F. Francesco Patti prefetto alla camerata 3^a

P. Giorgio Bartolotto ammico

D. Vincenzo Costa Patti.

30 maggio 1866

^{Padrona}
^{cell. 1000 lire}
^{Santo Coste}
Il prefetto S. camerata Santo Coste, da con licenza del
Brus. d. Sess. P. Giuseppe Berno aveva rest. la privata
mente l'atto nostro, affiancato oggi stesso
Collegio per ritornare alla sua patria.

D. Vincenzo Costa Patti.

Cavriana

2 agosto 1866

Mons. Alessandro Gallarini Amm. A. Bergi se
abbiacca s. Michele i Sajara nel palazzo del Sig.
Michele Fazio Spinola, amministratore della
ma privata cappella di S. Ignazio delle Casse
chiesa ai seguenti committenti:

- 1) Bartolomeo Clemente Sel. Sig. Crocco s. Margherita
- 2) Tommaso Antonino Sel. Sig. Bernardo s. Montecucco
- 3) Cella Natale Sel. Sig. Bernardo s. Lampione
- 4) Costa Giacomo Sel. Sig. Inui s. Margherita
- 5) De Pasquini J. B. Sel. Sig. Francesco s. Montecucco
- 6) Fazio Bartolomeo Sel. Sig. Giuseppe e J. Margherita

7) Maria Girolamo Sel. Sig. s. B. La S. Giovanni s. Coste

8) Salviati Giuseppe Sel. Sig. s. B. La S. Giovanni s. Coste

9) Bavaro Giuseppe Sel. Sig. Mario La Vena

10) Ferri Emanuele Sel. Sig. Emanuele La Trinito

11) Vassallo Giuseppe Clerico Sel. Sig. Emanuele La Repubblica

12) Vale Inui Sel. Sig. Bartolomeo La S. Maria delle Grazie

13) Vignolo Emanuele Sel. Sig. Giovanni La Misura

Fr. padrone L. Patti. Tedio ist. D. Giovanni Sajara

S. Lucia La Colla s. I. Berno, attualmente in questi.

L. Clem. in questo Collegio s. Francesco

D. Vincenzo Costa Patti.

22 set. 1866

Amico Sel.
miglio Cav.
J. B. Patti

Un altro mio cugino s. B. Bracco egualmente oggi
vive alle ore 7 parrocchia San in questo Collegio s.

Francesco con abito dove vittima il suo anziano
che ha morimato il 23 set. 1865 in quello s. I.
Sergio s. Vm, salutari e part. lo queste orasse

D. Vincenzo Costa Patti.

24 ottobre 1866

Amico Sel.
J. B. Patti

E' questo oggi in questo Collegio, proveniente
la quale s. Valerio al so il nostro P. D. J. B. Moretti
al quale è stata affidata la 3^a elementare

D. Vincenzo Costa Patti.

anno s.d.
P. Frumento
+
P. Semenza

Uggi 10 ottobre p. m. si casale in questo collegio il
noto P. Giacomo Palenzona, vecchio studente di famiglia
dal Brno P. G. Jean. P. Giuseppe Beno.

P. Semenza Costa Bett.

Pastore s.d.
P. Frumento
+
Lugano

Uggi 11 ottobre partì per l'anno scolastico
prossimo Novi il S. Francesco Caregano
P. Semenza Costa Bett.

Padre D. Taylor per firmare e stato L. Marato. Si è
dato all'insegnamento permanente dal Marzocco
pubblica estensione Amari un potente fatto a
Torino atti 31 dicembre 1863

Non il S. Giacomo Nella fu per più L. Marato.
Si è dato all'insegnamento permanente un potente
dal Marzocco P. pubblica estensione Voboli, fatto a
Torino atti 2 aprile 1865

P. Semenza Costa Bett.

27 nov. 1866

Autor del P. E' giunto oggi in questo collegio il S. D. Giacomo
+ P. Taylor per firmare
Taylor, al quale è stata affidata la scuola S.
Bologna

56

novembre 1866

Innest' oggi il Bruno P. D. Giuseppe Beno prefette figlio

Collegio in luglio col P. Semenza Costa ph per qualche anno
dopo questo istituto con molto zelo e carloppos nella
stessa istituto, salutare la religiosa famiglia, e preparare
al successivo ministratore e conservatore il S. D. Giuseppe della
Cà, che l'opere here si trasformò senza approssimazione.

Stesso nella famiglia religiosa per l'anno scolastico
1866-67

Bruno P. D. Giuseppe Beno Bettre

P. D. Semenza Costa Bett. pr.

S. D. Giacomo Nella maestro dei primi della
stessa fam.

S. D. S. D. Taylor maestro della sezione 5 prim.

S. D. Giacomo Scilicote maestro della 2a classe.

S. D. Giuseppe Nella che maestro S. Maria e geografia
nella classe 5 prim. e conservatore

S. D. Stefano Scilicote maestro S. Maria. e conservatore
di primi

S. D. Eugenio Vario maestro e grammaticale dell'antico
teatro per le classi prim.

S. D. S. B. Moretti maestro 1° 3 classi.

S. D. Giacomo Carrà maestro 1° 2 classi.

S. D. Giacomo Japparo maestro 1° 1 classi.

P. Pietro Carrà prefetto della prima camerata

P. J. B. Bozzo prefetto della 2a camerata

P. Bartolomeo Dotti prefetto della 3 comunita
P. Giovanni Vieri prefetto della 6 comunita
P. Lorenzo Barale prefetto della 4 comunita
P. Giorgio Bastorelli procuratore

17 genn. 1867

Prof. ^{relig.}
Muss' oggi venne le ore 11 del mattino il Brno P.P. Giuseppe
Beno K.c. fcn. ammire alla professione religiosa il sacerdote
P. J.B. Bozzo, il quale come i tre voti semplici S. Gervasio,
Castello e offertanza alla presenza della religiosa fami-
glia in quella regolarita L. I. Fumessio

Prof. ^{relig.} 16 marzo 1867

Muss' mattina verso le ore 11 in qualche regolarita
S. J. Fumessio il Brno C. Bettarini P. Giuseppe Beno K.c.
fcn. ammire alla professione religiosa il sacerdote
P. Giorgio Bastorelli, il quale come i tre voti semplici S.
Gervasio, Castello, offertanza alla presenza della Religiosa
famiglia.

5 agosto 1867

Curima In questi mattini fu amministrata il 11 sag-
mento della Confermazione da Mons. Alessandro
Balluciani Arc. S. Regi nella sua appella parroc-
chia S. Michele S. Gaviano ai seguenti comitoni:

- 1) Babugelata Bartolomeo sel. S.p. S.B.
- 2) Ballo Giovanni sel. S.p. frangi
- 3) Burpoltto Sofferto sel. S.p. Fortunato
- 4) Casorriapre Linozio sel. S.p. Lorenzo
- 5) Liguolo Stefano sel. S.p. Giovanni
- 6) Beimonte Frangi sel. S.p. S.B.
- 7) Fellago Giuseppe sel. S.p. Giacomo
- 8) Senio Emanuele sel. S.p. S.B.
- 9) Liverone Ambrogio sel. S.p. Filippo
- 10) Bruno Martino sel. S.p. Giovanni
- 11) Costa Ferrario sel. S.p. S.B.
- 12) Pinayolo Linozio sel. S.p. Giacomo
- 13) Teofilo Attiville sel. S.p. Lorenzo
- 14) Costa Cobrato sel. S.p. S.B.
- 15) Taristio Scardo sel. S.p. Giuseppe
- 16) Merito Giuseppe sel. S.p. Nicolo'
- 17) Casanova Nicolo' sel. S.p. Giacomo
- 18) Polari Bartolomeo sel. S.p. Giacomo

Sono state pubblicamente nati tempi paurosi
le volte apostoliche gettanti ai pejolani ogni istante
Seri comuniti sulla S. Crocifissione nelle stesse
pejolari per una sel represso furioso portato
Dio IX.

Magg. 1867

Arrivo il Dm. G. D. Giuseppe Beno e a Somma la religiosa famiglia espone con estrema persistenza per molti giorni costituzione nella curia S. Petrone, era molto tempo che veniva chiesto eletto un altro maestro. Infine venne la religiosa famiglia alla nomina del C. Taylorperro, circa questi avvenimenti si è fatto al Dm. G. D. Giuseppe Beno, di sentire parola alla religiosa famiglia a tale rispostamente il 27 agosto.

Elezione della Religiosa famiglia per l'anno scolastico 1867-68

- 1) Dm. G. D. Giuseppe Beno V. r. pres.
- 2) D. D. Giovanni Taylorperro Battist.
- 3) D. D. Giacomo Moretti maestro della 1^a elem.
- 4) D. D. Vincenzo Costa maestro delle 2 elem.
- 5) D. D. Giuseppe Dellavia maestro della 3^a elem.
- 6) D. D. Bartolomeo Scaramonti maestro della 3^a elem.
- 7) D. D. Eugenio Vairo maestro e insegnante dell'Arte mistica per le donne
- 8) D. D. Stefano Severini maestro della 3^a elem. e Moretti Istr.
- 9) D. D. G. B. Moretti maestro della 3^a elem. e Cuore Immacolato
- 10) D. D. Giacomo Clario maestro della 2^a elem.

- 1) Sac. P. Simeone Soprano maestro della 1^a elem.
- 2) P. Giacomo Mano prefetto della 1^a camerate
- 3) P. J. B. Bosco + prefetto della 2^a camerate
- 4) P. Giacomo Bozzi prefetto della 3^a camerate
- 5) P. Giacomo Verri prefetto della 1^a camerate
- 6) P. Giacomo Barale quondam cuoco
- 7) P. Giacomo Brami ex cuoco
- 8) P. Bartolomeo Dotti granarola + 6 - figlio Taylorperro Batt.

Genn. 1867

Avvenutasi queste mattina la religiosa famiglia fu affidata la Superiora generale al D. D. Stefano Severini costituito nell'apostolato al D. D. G. B. Moretti, quale venne pure eletto Cuore Immacolato della famiglia.

Genn. 1867

E giunto questi tempi. Giacomo + Brami prete concelebre dalla cura S. S. Maria nella baia di Milazzo, ed il giorno dopo pure arrivato p. Giacomo Bozzi ambulare laici profetti.

L. S. o. Taylorperro Batt.

19 genn. 1867

Cassino
Prese la maternità s. E. Maria nostra Signora facr. Giacomo

ammessi nella Collegiata S. Biagio il 11. Marzo.

Sella Conformazione ai seguenti nominati:

- 1) Battagelata Brizio del Sig. Giovanni
- 2) Fiaszi J. B. del Sig. Antonino
- 3) Lazzarotto del Sig. Antonino
- 4) Tagliari Tommaso del Sig. Giuseppe
- 5) Prugnalo Marcello del Sig. S. B.
- 6) Bertolotto Paolo del Sig. Fortunato
- 7) Carapza Antonio del Sig. Sio. Maria
- 8) Ferretti Felice del Sig. Sio. Carlo
- 9) Olivari Ferruccio del Sig. Giuseppe
- 10) Ruffo Romano del Sig. Stefano
- 11) Merello Michele del Sig. Giacomo
- 12) Bartolotto Angelo del Sig. Fortunato
- 13) Bartolotto Emmanuele Ulisse del Sig. Fortunato
- 14) Capurro Giovanni del Sig. Angelo
- 15) Chiarella Alessandro del Sig. Brizio
- 16) Casanova Eugenio del Sig. Giacomo
- 17) Cozzi Enrico del Sig. Nirolo
- 18) Poggi Prostolo del Sig. Lorenzo
- 19) Carapza Angelo Felice del Sig. Sio. Enrico Maria
- 20) Deperdini Carlo del Sig. Francesco
- 21) Soroldi Bartolomeo del Sig. Girolamo
- 22) Gherardo Ferriero del Sig. Nirolo
- 23) Ruffo Stefano del Sig. Cesare

24) Ruffo Angelo del Sig. Cesare
C. sio. Tagliari Bett.

2 nov. 1867

Pantegna

Oggi è partito da questo Collegio per la casa S. J. M.
Marzolla f.s. Sergio Bartolotto

C. sio. Tagliaferro Bett.

2 nov. 1867

Sig. del
Draconatore

Palmarati in questa mattina il Capitolaro
per leggere il bocciatore delle famiglie, e accolto
giorni a stati massimi il S. J. B. Moretti
C. sio. Tagliaferro Bett.

6 febb. 1868

Pisa S.
professo

Oggi circa le ore 9 di mattina il B. Draconatore
fatto accompagnato dal Sio. Boncompagni f.s. si
presenta come dell'alto della persona (professo)
quella locale; in un suo inviato cosa alcuna
+ si apprezzerebbe al governo, siffixa appunto verbale,
che fu richiesto dal B. S. Vincenzo Coda, che era
Battitore. Egista cosa quando si pronunziò la
legge di soppressione il luglio 1866?

C. sio. Tagliaferro Bett.

12 gennaio 1868

Arent. S. G. Bettarini dimesso i 66. Capitolini per le borse
ne' quali doveva fare riconoscere alle pensionati, che
non ricevono dall'amministrazione del fondo
che velle si stabilisca:

1) Se le pensioni completate dal collegio siano
maggiore in comune, prelevare tra i restanti,
e versarle in K. lire 500.000.000 nel modo che
sarà visto più conveniente.

2) Non saranno richiamate i pensionati mag-
giori di una il modo la tenere nelle borse.
Le pensioni regolari riguardo all'età,
e relativi featti nel caso si non rispettano,
o se non assisteranno sarebbe partire dal
Collegio.

61

3) Si manda il restante C. h. 150.000.000 ai pastori
di un pensionato, e se ai pastori pensionati
il collegio ha i vagliano C. h. 100.000.000 entangano solo
loro pensionati. 50 per cento di C. h. 60.000.000 restano
uguale a quello degli altri.

Intervennero a questo almanca S. P. S. D.
Giuseppe Beno Vic. gen., S. P. Vincenzo Cesa,
S. P. D. Giuseppe Dellera, S. G. Cesario Tenerici,
S. P. Eugenio Lario, S. P. R. Moretti, S. G. Giulio
Pertusone

S. P. Giacomo Planio, e fu stabilito quanto sopra con
oppo. vti. favorito e sono costituite.

S. figlio Tagliapane Bett.

18 ott. 1868

Basti la questa Collegio per pastori nel collegio. Si
Viri il 16. P. Eugenio Lario col pensione del fondo
S. Gen. P. Brancaccio Taurisani

S. figlio Tagliapane Bett.

Nov. 1868

S'annuncia il S. P. Matteo Ferrua per provare il
beneficio si quest'anno e costituirsi suoi
impostelli nella regione del Comitato e nella
provincia.

S. figlio Tagliapane Bett.

Anno solstizio 1868-69

Stanco della famiglia religiosa

1) Bruno S. P. Giuseppe Beno Vic. gen.

2) S. figlio Tagliapane Bett.

3) S. Giacomo Norella maestro nella 1. f. ann.

4) S. Vincenzo Cesa maestro nella 2. f. ann. +

5) S. Giuseppe Dellera' maestro nella 3. f. ann.

6) S. Giulio Siderio maestro nella 3. f. ann. +

- 7) G. Stefano Semenza ammesso nella 3 class. e Bett. spiz.
 8) G. J. B. Moretti ammesso nella 3 class. ammesso e
 provveduto
 9) G. Giovanni Claro ammesso nella 2 class.
 10) G. Giovanni Jaxano ammesso 1. class.
 11) G. Giacomo Claro prefetto della 1 campanata
 12) G. J. B. Braga prefetto della 2 campanata

62

- 13) G. Camillo Bett. prefetto della 3 campanata
 14) G. Giovanni Torni prefetto della 1 campanata
 15) G. Giovanni Bozale operatore e cuoio
 16) G. Luigi Bravi portinaio
 17) G. Battistone Dotto guastafesta

G. J. B. Taylaferro Bett.

Capitolo
Collegiale

Innr. 1868

Palmarozzi: G. Capitulari per l'elezione del
 Cavensatore, sulla proposta del G. Bett. fu
 consigliato il G. J. B. Moretti. Nella stessa adunanza
 fu acciò intercessero il Brano G. Giuseppe Beno
 Greg. sen., il G. Vincenzo Costa, il G. Giuseppe Delleca,
 il G. Stefano Semenza, il G. J. B. Moretti; il G.
 Giovanni Besenwirth, il G. Giovanni Claro, e per
 sì parlato delle pennoni Sammeltori. In
 comune, si ordinò che generalmente nella

penitenza sia permisibile accontentarsi del reprento
 finendo così l'anno 1868 al Brano G. Cavensatore ciascuno
 Religioso la ritenuta prefetta riceve in compenso fino
 a che non altro mestiere lo spodda.

G. J. B. Taylaferro Bett.

26 inn. 1868

Sarà la questa a riaprire vita dopo ben molletti mesi
 ripartita con angelica rispettazione assunto si
 tutti i conforti. Sella nostra Santa Religione il G.
 Stefano Semenza lasciando via San Paolo finché nella
 religiosa famiglia, e in tutti quelli che il voto
 ricevono. In seguito nel gabinetto ci sentire, se fu
 accompagnato dal Ven. Capitolo Sella collegiale
 e da tutto il clero, escluse inoltre dalla chiesa
 famiglia e salomonico, e dalle pie Empatamente
 dei Bianchi e dei Neri. E' segno di essere già sorto
 il Signorosa Signorese S. Giovanni Canovici, e si tutti i
 magistrati: G. Bett. i quali appena terminata la funesta
 funzione, vollero restituire a questa rovente le
 candele loro propria. Restituente, come pure
 riceveranno contro ogni silla reverente empatorante
 si ricusano fare effettare qualmaniera festa
 G. J. B. Taylaferro Bett.

Capitolo
Clericale

6 Sic. 1868

Questa mattina avendo il P. Buttighe estimato il
Capitolo Clericale per eleggere il Governatore si
mentarono nella casa S. M. Mar Salmea in
Senova per l'elezione del loco, risultò eletto
a pluralità di voti il G. Giacomo Berzozzo
6. Taylaforno Butt.

Arrivo

11 Sic. 1868

E qui giunto il Pps. Paolo Antigone erede di
L'Ismael (discendente di Aste) nominato dallo
Soprintendente della Sommaria al Buttighe a
rinnovare il deposito G. Scenice

6. Taylaforno Butt.

Arrivo

12 Sic. 1868

E pure qui giunto insieme sull'egizio D. Bruno il
chierico Francesco Brugiarino, a cui fu affidata la
camerata scipione in luogo del p. Cichio Vass.

6. Taylaforno Butt.

Partenza

21 Sic. 1868

Partiti da questo collegio per la casa S. M. Mar Salmea
in Senova con il seguente P. M. P. S. Comunale M.
Braggi f. Bartolomeo Pollo, a sinistra rete fu tenuta

al giorno d'arrivo, e alla partita p. Cichio Vass.
6. Taylaforno Butt.

21 aprile 1869

Nel Ven. Capitolo generale riunitosi in
Senova il 18 aprile 1869 nella casa di H. Alessio e Bonifacio
fu eletto Consigliere alla Sommaria Sig. G. Scenice
monsignor S. M. P. S. D. Giovanni Vassella
6. Taylaforno Butt.

31 luglio 1869

Partiti per Torino, ore mezzo attesero allo studio il
ch. Francesco Brugiarino

6. Taylaforno Butt.

64

12 aprile 1869

Partiti per la Trinità sua patria il P. S. Matteo Ferrara,
e nella breve linea che fece in questo collegio,
nonostante la sua malferma salute, non esitò
mai a sovvenire nel servizio di questa chiesa,
nell'affidargli il curato, e nella moltitudine
degli impegnanti

6. Taylaforno Butt.

29 ott. 1869

Arrivo
rimasto p. J. Lanza Metà giornante sulla casa S.

J. M. Sella faceva Milano con altre cose al Primo
G. Immagine

G. Tagliapane Butt.

18 mar. 1869

Anno

E pure qui si è fatto su Firenze, dove erano recate a parata
di le vacanze autunnali in famiglia il G. Felice
Milli.

G. Tagliapane Butt.

Anno scolastico 1869-70

Siamo Sella soltanto famiglia

1) Prof. G. Giuseppe Basso R. v. per.

2) M. P. G. G. Giacomo Nocella Reg. Scu. e maestro
Sella 1^a ann.

3) G. J. G. Tagliapane Butt.

4) G. Vincenzo Costa maestro Sella 2^a ann. +

5) G. Giuseppe Dellai maestro Sella 2 e 5^a ann.

6) G. Gabriele Scamozzi maestro Sella 3^a ann.

7) G. G. B. Moretti Ministro, Scuola, e Prof. per.

8) Prof. Carlo Antignone maestro S. 1^a elem.

9) G. Felice Milli maestro S. 3^a elem.

10) G. Giacomo Claro maestro S. 2^a elem.

11) G. Giacomo Segato maestro S. 1^a elem.

12) Prof. Girolamo Mela prefetto Sella 1^a cassanata

13) Prof. G. B. Borsig prefetto Sella 2^a cassanata

14) Prof. Giacomo Borsig prefetto Sella 3^a cassanata

15) Prof. Giandomenico Lami prefetto Sella 4^a cassanata

16) Prof. Giacomo Claro prefettore e segretario

17) Prof. Giacomo Basile prefettore

18) Prof. Giacomo Brani prefettore

G. Tagliapane Butt.

65

Avv. 10 febb. 1870

Captitolo
Collegiale

Alla ore 9 si mattino aveva il G. Butt. insinuato
il Captitolo Collegiale, a un sostanzioso d.M.B.P.L.
Prof. Giacomo Nocella, il G. Vincenzo Costa, il G. Giuseppe
Dellai, il G. G. B. Moretti, il G. Giacomo Scamozzi,
il G. Giacomo Claro, e il G. Felice Milli, espese
verso il Prof. G. Giuseppe Costa una lettera del 7 febb.

1870 a tenere alle ultime proporzioni l'antico
prima di ammettere alle professioni solenne il
Capitolo G. B. Borsig. Sopra la povera borsone dei sacerdoti
ci sentiva farne i pareri Sella famiglia.

Borsone alcune operazioni a fare nel casin' tutto
ri paghi a rotoli, e questi furono tutti fumetti.

Nello stesso Capitolo fu confermato l'annuncio
approvato il G. G. B. Moretti.

G. J. G. Tagliapane Butt.

Rapporto
denunci

Ad S. 22 febbraio 1870

Alla re^e promozione il suo professore d.^o B.
Prof. fice nella nostra Accademia una
professione solenne alle presenze del M. G. P.
Giornionale D. Giacomo Nocella accio generali
multi salutato dal Prof. S. Generale d.^o B.
Tamburini, assistente all'augusta cerimonia
come Professori il S. D. Ferencio Milli, e D.
Giacomo Sagato, i quali si sono pronosticati
nelli all'atto, se si arriverà in fine a
questo libro.

S. prof. Tassanese Butti.

Ad S. 3 febb. 1870

Genova Musta mattina l'U. rese Brno D. D. Salva-
tore Magnano Venaro S. Bottega amministrò
il S. Consenso alla Confessione nelle
nostre Scuole B.B. Morendo in questa città ai
seguenti Cittadini:

66

- 1) Bottino Giacomo del P. B. magi
- 2) Beccari Francesco del P. Giuseppe
- 3) Boero J. B. del P. Giacomo
- 4) Boero Annibale del P. Giacomo
- 5) Brignoli Lorenzo del P. J. B.

- 6) Barbini Giuseppe del P. Giuseppe
- 7) Barbini Giacomo del P. Giuseppe
- 8) Bonardi Giuseppe del P. Giuseppe
- 9) Cesanova Angelo del P. Sabatino
- 10) Cavallo Vittorio del P. Paolo
- 11) Campolattino Marcello del P. P. Francesco
- 12) Campolattino Raffaele del P. P. Francesco
- 13) Cornighere Paolo del P. P. Luigi
- 14) Cornighere Enrico del P. P. Luigi
- 15) Canessa Giuseppe del P. P. Antonio
- 16) Canessa Giacomo del P. P. Antonio
- 17) Canessa Antonio del P. P. Antonio
- 18) Durando Enrico del P. P. Giacomo
- 19) Devoto Saverio Felice Luigi
- 20) De Fazio Fortunato del P. P. Antonio
- 21) Ferro Celle Giuseppe del P. P. Angelo
- 22) Giavagnino Cesare del P. P. Angelo
- 23) Giavagnino Dario del P. P. Angelo
- 24) Giobbi Agostino del P. P. Giacomo
- 25) Giurisso Giacomo del P. P. Giacomo
- 26) Gobella Emanuele del P. P. Carlo
- 27) Gobella J. B. del P. P. Carlo
- 28) Giorgi Giuliano del P. P. Giuseppe
- 29) Bepha Cesare del P. P. Antonio
- 30) Montoli Ernesto del P. P. Giuseppe

- 31) Vittorino Giuseppe Sel. l.yo. Francesco
 32) Vittorino Girolamo sel. l.yo. Andrea
 6. fig. Tagliaferro Bett.

Anno

6 ottobre 1870

S'è avuto oggi in questo Collegio il sacerdote Nicola' Lupi, a cui fu sommessa la curia della 3 campanata
 6. fig. Tagliaferro Bett.

67

Anno scolastico 1870-71

Stesso nella chiesa parrocchia

- 1) Rmo G. Giuseppe Bett. ^{fig.} gen.
- 2) Abb. G.D. Giavino Nella cap. loc. e maestro della 1a classe
- 3) P. sfr. Tagliaferro Bett.
- 4) G.D. Vittorino cap. maestro della 2a classe
- 5) G.D. Giuseppe Dellacà maestro 1-2 anni.
- 6) P.D. Vittorino Belserente maestro 1-3 anni.
- 7) G.D. G.B. Moretti Ministro Generale P.z pref.
- 8) S.p. Gato Arizzone maestro 1-2 elem.
- 9) G.D. Felicino Villi maestro 1-3 elem.
- 10) G.D. Giavino Clario maestro 1-2 elem.
- 11) D. Giavino Sagazzo maestro 1-1 elem.
- 12) P. Girolamo Vito prefetto della 1 campanata
- 13) P. G.B. Russo prefetto della 2 campanata
- 14) D. Vito Lupi prefetto della 3 campanata

+

- 15) P. Giavanni Vito prefetto della 3 campanata
- 16) P. Carlo G. Bert. ⁺ supplente in prefetto
- 17) P. Michele Clario ⁺ supplente e ragionierino
- 18) P. Giacomo Barale guardasabba
- 19) P. Luigi Brini portinerio ⁺

6. fig. Tagliaferro Bett.

al 6 giugno 1871

Matta mattina furono nominati nella chiesa parrocchiale la Mons. Labate rappresentante ⁺
 soprannome Cornillini:

- 1) Brignoli Achille
- 2) Bespolotto Fortunato
- 3) Campolomico Enrico
- 4) Carrega Paolo
- 5) Ciliberto Matteo
- 6) Frangia Filippo
- 7) Gabici Giacomo
- 8) Olivieri Angelo
- 9) Ottone Costantino
- 10) Raffo Ernesto
- 11) Ruggio Giuseppe
- 12) Russo Filippo
- 13) Russo Girolamo
- 14) Vipolo Enrico

6. fig. Tagliaferro Bett.

Diverso.

Ad 28 giugno 1871

Oggi alle ore 19^{1/4} presso la questa a unijorni vita l'album
Nicolo Lanzone S. J. B. perinotto Sole e brava, vicento il
giudice principale a S. 23 giugno, prense la buona
mentale confezione, n'adornato col sigillo il
S. 28 dello stesso mese per le brava S. J. B. Carlo S. T.
Berti, che portamente lo aspettava. Gli furono fatte
stelleni esprie in questo e nella sua parrocchia,
che fu pure cantata Misa solenne per l'annunzio
ma, e fu avvenuto quanto al cimitero. La fatti i
visitatori, la chiesa di San Giacomo, e salito Capitolo della
Collegiata.

G. Gio. Tagliavero Butt.

Anno

Ad 25 luglio 1871

E' avvenuto in questo Collegio manutenevi dal Brmo S.
generale D. Bernardo Sandroni p. j. Lanzone Angelo
Ottolini. Nato egli a Milano il 1^o aprile 1822 si
è ritirato all' istituto Bolognese
Somero il 1^o giugno 1851 nel Collo. e fello S. Genesio
G. Tagliavero Butt.

Ad 2 aprile 1871

Barletta E' partita la questa per la viva S. J. M. Mar Salena in
Genova p. Carlo S. T. Berti manutenevi dal Brmo S. Gen.

D. Bernardo Sandroni

G. Tagliavero Butt.

Oggi 16 ott. 1871 presso appena ora S. questo
capitolo Collegiale, ha fatto la una professione
religiosa p. fratello Melchiorre in questa anche Bruna
Lanzone et S. Gen. D. Giovanni Nocella collegato a un
salvo Brmo S. Gen. D. Bernardo Sandroni; effetto
del giorno D. Falcone Nocella et D. Giovanni Lanzone et
appartenevi questi tutti la Bolognese famiglia. L'atto
della professione si trova in fini. S. questo libro. Vanno
di professare interrogato in C. Capitulari a Lanzone
per quale curia intendeva professare, sicuro
di chi professara per la curia Bruna Lanzone, ma se
questo professo verrà in quella curia ne venisse
certificato dal S. generale.

G. Falcone Nocella att.

69

Ad 6 giugno 1872

U. P. D. Giovanni Tagliavero Buttore S. questo
Collegio avendo salvo come S. me S. professione a mani del
Brmo S. generale D. Bernardo Sandroni entro
fin dall' ultimo p. Noto nella viva professione S. I. M.
Mar Salena in Genova, il M. B. S. Gen. D. Giovanni
Nocella come resto al Brmo S. Gen. raduno il giorno

Nuovo Buttore
e cap. coll.

cor. colle stile formata queste C. Cap. polaris e
la' lettera colla patente dcclxxv 18. J. B. Mocetti
attual Ministro il Consiglio, al quale venne la
questa poliglotta famiglia.

Nelle Stesse Capitole furon eletti 10. d.
Vincenzo Costa a V. reale, il G. D. Lombaro
Sessantotto a Cavallotti, ed il G. D. Felicino
Melli ad Altamura; tutti a pluralità di voti
degli.

G. Felicino Melli att.

At. 25 gen. 1872

Ag. Coll. Quest'oggi avvenne il 5. Buttoz riformato il Capitolo
Clericale per eleggere il successore da mandarsi
nella cura G. D. M. Modestina in favore per
l'elegione del Brusio, nonché eletto a pluralità
di voti il G. D. Giuseppe Bellava'

G. Felicino Melli att.

20

Anno volgare 1871-72

Eletto della Poliglotta famiglia

- 1) Domo G. D. Giuseppe Beno Ric. sec.
- 2) Uff. G. D. Giovanni Moretti Ric. e maestro 1. sec.
- 3) G. D. B. Moretti Buttoz e Ministro
- + 4) G. D. Vincenzo Costa maestro della 2. sec. e V. reale

- 5) G. Giuseppe Bellava' maestro 5. sec. e V. reale
- 6) G. Giacomo Serrante maestro 5. sec. e Cavallotti
- 7) G. G. Carlo Alzighi maestro della 3. sec. e V. reale
- 8) G. Felicino Melli maestro 5. sec. e Altamura
- 9) G. Giacomo Clario maestro 5. sec. e Ricch. Spur.
- 10) G. Giacomo Sazani maestro 5. sec. Tuyerone
- 11) G. Nicola Lupi maestro 5. sec. Vespri
- 12) G. Giacomo Melli prefetto della 1. Casserata
- 13) fra G. B. Bosco prefetto della 2. casserata
- 14) fra Angelo M. Monti prefetto della 3. casserata
- 15) fra G. Vanni Sciri prefetto della 4. casserata
- 16) fra Giacomo Clario speditore e ingegnere
- 17) fra Giacomo Barale pastoriello
- 18) fra Giacomo Brani pastoriello

G. Felicino Melli att.

Decesso

Oggi 16 giugno 1872 verso le ore 1/2 pomeriggio
passò a miglior vita il G. D. Vincenzo Costa appunto +
per recente troppo sofferto della malattia Santa
Bellipede, e s'è una malattia di qualche mese,
rappresentata un estremo raffigurazione. Egli lasciò
gran Senso l'ix in tutti quelli che lo conoscevano
specialmente nel suo gabinete per la penna 5. Mo' e
per la salute del profondo. Fu sepolto nel

ammirato del Comune ore fu accompagnato da tutto il
suo scolare, dalla Poliglotta famiglia da tutto il
Gessatto.

S. J. B. Moretti Butt.

Partenza Oggi 10 settembre partì per Roma l'otto ottobre
di Roma S. Generale S. G. P. Felice Villozzi.

21

Avviso Oggi è arrivato a Roma S. G. P. Felice Villozzi
un ottobre da S. Genesio per partecipare
al Battaglia nell'anniversario del Gessatto.

16 ott. 1872

S. J. B. Moretti Butt. Vic.

Partenza Oggi l'otto ottobre da S. Generale è partito per
Valenza 6 e il 6. P. Giovanni Clavio

31 ott. 1872

S. J. B. Moretti Butt. Vic.

Anno solastico 1872-73

- Stesso della Poliglotta famiglia
1) Roma S. P. Giuseppe Beno Vicentino
2) Roma S. P. Giovanni Nella Vic. gen. e maestro
ella 1/2 ann.
3) S. P. J. B. Moretti Buttore + Ministro

- 4) S. P. Giuseppe Della Ch. Prof. Sella 1/2 ann.
5) S. P. Giuseppe Beno Prof. Sella 2 anni.
6) S. P. Eugenio Vairo
7) S. P. Giovanni Bedognate Prof. Sella 3 anni.
8) S. P. Feliciano Verrana maestro Sella 3 anni.
9) S. P. Angelo Giuffa maestro Sella 1/2 ann.
10) S. Genesio Balistreri maestro Sella 2 anni.
11) S. P. Giovanni Sapparo maestro Sella 1/2 ann.
12) S. P. Pietro Claro prof. Vic.
13) S. P. Lorenzo Brusale guardaroba e soprattutto
14) S. P. Giovanni Lelli prof. Sella 1/2 ann.
15) S. P. Angelo Altobuchi prof. Sella 3 anni
16) S. P. P. Basso prof. Sella 2 anni
17) S. P. Girolamo Merla prof. Sella 1 anni
18) S. P. Luigi Brani professore

Oggi 7 maggio 1873 è partito per Genova S. Luigi Brani
un ottobre da S. Genesio

S. J. B. Moretti Butt. Vic.

Anno solastico 1873-74

- Stesso della Poliglotta famiglia
1) Roma S. P. Giovanni Nella Proc. gen. e Prof. Sella 1/2 ann.
2) Roma S. P. Giuseppe Beno Vicentino
3) S. P. J. B. Moretti Buttore + Ministro

- 4) S.D. Giuseppe Bellastua prof. Sella 25 fium.
 5) S.D. Giuseppe Boiro prof. Sella 2 fium.
 6) S.D. Eugenio Lanza

72

- 7) S.D. Bruno Cicaliante prof. Sella 3 fium.
 8) S.D. Fortunato Spuranza maestro Sella 3 elem.
 9) S.p. Angelo Scuffa maestro Sella 3 elem.
 10) S.p. Anna Balestra maestro Sella 2 elem.
 11) D. Giacomo Saffaro maestro Sella 1 elem.
 12) Fr. Pietro Lanzo operatore
 13) Fr. Lorenzo Barale sacrestano e guardia
 14) Fr. Giovanni Verrini prefetto Sella 3 campanata
 15) Fr. Angelo Altomabri prefetto Sella 3 campanata
 16) Fr. J.B. Bosco prefetto Sella 2 campanata
 17) Fr. Girolamo Mela prefetto Sella 1 campanata

Partenza D.gi. 28 agosto 1874 partiva per Somazza Pietro
alla Sienna nel B.d. Cominciò invadendo Fr.
Angelo Altomabri

J.B. Moretti Butt. K.v.

Anno solastico 1874-75

- 1) S. D. Giacomo Norella Vicario e prof. Sella 1 fium.
 2) Brno S.D. Giuseppe Beno Vicerebbre

- 3) S.D. J.B. Moretti Butt. K.v.
 4) S.D. Giuseppe Bellastua prof. Sella 2 fium.
 5) S.D. Giuseppe Boiro prof. Sella 2 fium.
 6) S.D. Eugenio Lanza
 7) P.D. Bruno Cicaliante prof. Sella 3 fium.
 8) S.D. Fortunato Spuranza Maestro
 9) S.p. Angelo Scuffa maestro Sella 3 elem.
 10) D. Giacomo Vincenzo maestro Sella 3 elem.
 11) D. Anna Balestra maestro Sella 2 elem.
 12) D. Giacomo Saffaro maestro Sella 1 elem. vsp.
 13) D. Oreno Lorenzo maestro Sella 1 elem. vsp.
 14) Fr. Pietro Lanzo operatore
 15) Fr. Lorenzo Barale sacrestano e guardia
 16) Fr. Giovanni Verrini prefetto Sella 3 campanata
 17) Fr. J.B. Bosco prefetto Sella 2 campanata
 18) Fr. Girolamo Mela prefetto Sella 1 campanata
 19) Ch. Carlo Iannini prefetto Sella 3 campanata

73

Uggiorno 5 Set. 1874 1.5. Mazz. fabbrone Mayano K.v.
 1) Genova veniva in Papallo per la nostra pastorale.
 In questa occasione il 18 settembre n.s. anno nuovo
 venne il sacramento della comunione nella messa
 parrocchiale eseguita per lui il P.z. Mr. Vico, capi-
 comunione; si prese anche l'omelia seguente:
 1) Valsellina Giavino

- 2) Simelli J.B.
- 3) Gavina Enrico
- 4) Bonella Giuseppe
- 5) Ravenna Emilio
- 6) Bazzucchi Michele
- 7) Pinnallo Antonio
- 8) Bazzalupo Raffaele
- 9) Bazzalupo Stefano
- 10) Brolo Luigi
- 11) Arnaldi Giuseppe
- 12) Maura Bartolomeo
- 13) Ricca S. Raffaele
- 14) Maura Costante
- 15) Basciglata Eugenio
- 16) Salminen Carlo
- 17) Bozzo Francesco
- 18) Mazzoni Giacomo
- 19) Mazzoni Enrico
- 20) Camporese Ugo
- 21) Polimanno Giacomo
- 22) Polari Emilio
- 23) Polari Giacomo
- 24) Farla Domenico
- 25) Signoli Giovanni
- 26) Martino Stefano

- 22) Cicalotto J.B.
- 28) Bonavita Valentino
- 29) Costa Luigi
- 30) Vianara Angelo
- 31) Santa Lipora
- 32) Simelli Anna
- 33) Simelli Nicola
- 34) Canessa Girolamo
- 35) Barnabò Teodoro
- 36) Fazio Antonino
- 37) Procatagliola Catena
- 38) Tassolaro J.B.
- 39) Matricarollo Augusto
- 40) Iannuzzo Giacomo
- 41) Praglio Carlo

Nel giorno 7 dello stesso mese Cefalo e Bonavita si incontrarono nel collegio strumenti in Via Capo di Trullo, e sette giorni dopo ai Garibaldi, se gli facevano corona, risparmiava Benettoni, ma a tutti ce ne ritornava lo stesso giorno a Jejuova

74

D.J.B. Moretti Bell.

Ospitato da Bonavita il D.P. giunse Barnabò tutto insieme con Moretti al Brusco, fazzoletti bagnati per pulirsi le guance nell'ambiente del corridoio

5 ottobre 1875

D.J.B. Moretti Bell. V.C.

Anno scol.

Oggi 9 m. 1875 giunse il Brno 6. gen. D. Bonaventura

Sorin, e nel giorno seguente se ne ripartì per
forno (opo s'aver lanciato vari avvisi ai magistrati
elettori della religiosa famiglia)

D. J. B. Moretti Bett. Vic.

Cappitolo
Collegiale

Oggi, 18 m. 1875 si è costituita la religiosa famiglia
per la nomina dei concorrenti e dell'ammiraglio. Il
concorso fu chiuso a voti unanimi D. P. S. B.
Moretti Bett., perciò a voti unanimi D. P.
Ferdinando speranza

D. J. B. Moretti Bett. Vic.

75

Anno scolastico 1875-76

Eletto Cella Religiosa famiglia

- 1) Brno 6. D. Giuseppe Brno Vicerelectore
- 2) Brno 6. D. Giovanni Nocella Vic. pres. Conf. Cella 1. term.
- 3) D. J. B. Moretti Bett. Vic.
- 4) D. D. Giuseppe Nella Chia Prof. S. h. 5. term.
- 5) D. D. Giuseppe Brno Prof. S. h. 2. term.
- 6) D. D. Giovanni Tambelli Ministro
- 7) D. D. Eugenio Taino
- 8) D. D. Antonio Lescornet Prof. S. h. 3. term.
- 9) D. D. Ferdinando speranza Prof. S. h. 1. elem. mag.
- 10) Fr. Angelo Giuseppe maestro Cella h. elem.
- 11) D. Giovanni Giacomo maestro Cella 3. elem.

12) D. Andrea Palestro maestro Cella 2. elem.

13) D. Giovanni Segato maestro Cella 1. elem. mag.

14) Fr. Giacomo Claro predikatore

15) Fr. Giovanni Ferri profetto Cella h. campanata

16) Fr. Giuseppe Barale predellano e guardaseta

17) Fr. S. B. Brolo profetto Cella 2. campanata

18) Fr. Girolamo Meli profetto Cella 1. campanata

19) Fr. Angelo Bezaghi profetto Cella 3. campanata

Oggi è arrivata in questo collegio H. Carlo Migno
proveniente dal Collegio di Anagni con
ufficio cura del Brno 6. generale

3 gennaio 1876

D. J. B. Moretti Bett. Vic.

Oggi 25 gennaio è partito il Brno 6. gen. D. Bonaventura Sorin, 6. gen.
Sorin, il quale è quasi subito ripartito per
forno.

D. J. B. Moretti Bett. Vic.

Oggi 26 gennaio i pastori lo hanno Brno 10. D. Ferdinando Bartolomeo
la speranza con ufficio cura del Brno 6. gen.

D. J. B. Moretti Bett. Vic.

Oggi 17 m. 1876 è partito il Brno 6. D. Giovanni Tambelli Bartolomeo

con offerta uoga del Brutto 6. gen. per uscire alla Mazzalana
L'Avvocato

26

- Anno scolastico 1876-77
Elenco delle Religiose famiglie
1) Brutto G.D. Giuseppe Beno Vicentino
2) Brutto G.D. Giovanni Morella Sore. per. e Prof. L. Sciam.
3) G.D. Moretti Batt. Vic.
4) G.D. Giuseppe Nella Lucia + Montebello
5) G.D. Giuseppe Beno Prof. S. 2 Sciam.
6) G.D. Eugenio Parro Vicentino
7) G.D. Carlo Moro Prof. Sella h. 5 Sciam.
8) G.D. Giovanni + Belconante Prof. Sella 3 Sciam.
9) S. Angelo Giuffra maestro S. 1 elem.
10) D. Giovanni S. Hala maestro S. 3 elem.
11) D. Annunziata Palestri maestro S. 2 elem.
12) D. Giovanni Farano maestro S. 1 elem. sup.
13) D. Gilberto Lupi maestro S. 1 elem. esp.
14) D. Giovanni Farano 1/2 classe maestro e ai prof.
15) P. Ricche Clara pastore
16) P. Giovanni Perri profetta Sella 3 camerata
17) P. Giovanni Barale pastore e portinaio
18) P. GiB Brutto profetta, Sella 2 camerata
19) P. Giovanna Ueda profetta Sella 1 camerata
20) S. Angelo Rizziotti profetta Sella 3 camerata

Genna 21 genn. uscita rompi in S. Margherita I. L'Avvocato
L'Avvocato Mess. Fabrizio Maggiore, si presentarono a
nominare le nomine i seguenti committiti.

- 1) Scimone Matteo
- 2) Bricanti Sabatino
- 3) Rizzo Luigi
- 4) Carassa Giovanni
- 5) Baldoglio Claudio
- 6) Olivieri Giuseppe
- 7) Degyoni Agostino
- 8) Costa Angelo
- 9) Costa J. B. S. Giovanni
- 10) Costa J. B. S. Luigi
- 11) Sorsella Francesco
- 12) S. Haluga Alessandro
- 13) Soprina Angelo
- 14) Viggio Michele
- 15) Besibotto Amadeo
- 16) Bolla Luigi
- 17) Sessa Achille

Anno scolastico 1877-78

- Elenco delle famiglie religiose
1) Brutto G.D. Giuseppe Beno Vicentino
2) Brutto G.D. Giovanni Morella Sore. per. e Prof. L. Sciam.

- 3) S. P. Moretti Prof. F.c.
 4) S. D. Giuseppe Dell'Acqua maestro prof. L. 4 senn.
 5) S. D. Giuseppe Brero prof. L. 2 senn.
 6) S. D. Eugenio Vairo V. commissario coll.
 7) S. D. Giuliano Scaramella prof. L. 3 senn.
 8) S. D. Ferdinando Spuranza maestro della 1 class. esp.
 9) P. Giovanni Siffala maestro L. 3 elem.
 10) S. Cesare Rappi maestro L. 3 elem.
 11) N. Andrea Balestra maestro L. 2 elem.
 12) S. Giovanni Segato maestro L. 1 elem. esp. imp.
 13) N. Giacomo Sivamini maestro nel corso turino
 14) S. Antonio Costare maestro nel corso turino
 15) P. Pietro Camo speditore
 16) P. Giovanni Verrini prefetto della 1 campanata
 17) P. G. Brolo prefetto della 2 campanata
 18) P. Girolamo Ueda prefetto della 1 campanata
 19) Dr. Angelo Bezzelini prefetto della 3 campanata

anno scolastico 1878-79

Eletto nella famiglia religiosa

- 1) Drmo S. D. Giuseppe Besio Vicario
 2) Prof. S. D. Giacomo Moretti Pro. e Prof. L. 1 senn.
 3) S. D. P. Moretti Prof. F.c.
 4) S. D. Giuseppe Dell'Acqua maestro
 5) S. D. Giuseppe Brero prof. della 2 senn.

- 6) P. D. Eugenio Vairo Viceministro costituito
 7) S. D. Carlo Mingo Prof. della 1 e 5 senn.
 8) P. D. Giacomo Palenzona Prof. della 3 senn.
 9) P. D. Ferdinando Spuranza maestro della 1 class. imp.
 10) P. Giovanni Siffala maestro della 1 class.
 11) N. Cesare Rappi maestro della 3 class.
 12) S. Andrea Balestra maestro della 2 class.
 13) S. I. Alessandro Tambone Prof. L. 1 senn.
 14) S. I. Antonio Costare Prof. L. 1 campanata
 15) S. I. Giuseppe Orsiaga maestro della 1 class. esp.
 16) P. Pietro Camo speditore
 17) P. Giovanni Verrini prefetto della 1 campanata
 18) P. G. Brolo prefetto della 2 campanata
 19) P. Girolamo Ueda prefetto della 1 campanata
 20) Dr. Angelo Bezzelini prefetto della 3 campanata

78

XII sett. 1879 partiva da questo collegio per Partanna Velletri richiesto ottienendo del Drmo S. gen. di linea prefetto Brolo f.B.

XII 5 Ottobre 1879 arrivo in questo collegio con Melissoz nuovo del Drmo S. gen. S. lauro prefetto Francesco Morozzi proveniente da Venezia

Anno scolastico 1879-80

Elezione della famiglia religiosa

- 1) Prof. S. D. Giuseppe Basso V. eletto
- 2) P. B. P. Moretti Butt. V. c.
- 3) S. D. Giuseppe Dell'Acqua Prof. della 1^a form.
- 4) S. D. Giuseppe Basso Prof. della 2^a form.
- 5) P. D. Eugenio Sartori Dilettato
- 6) S. D. Cesare Mazzoni Prof. della 5^a form.
- 7) S. D. Giovanni Belotti Prof. 1^a form.
- 8) S. D. Ferdinando Sparagna Prof. delle scuole femminili
- 9) P. Giacomo Basso membro della 3^a elem.
- 10) D. Cesare Bagni membro della 3^a elem.
- 11) D. Cesare Baldassarri membro della 2^a elem.
- 12) fig. Cesare Vassena Prof. S. Giannesi
- 13) Prof. Giuseppe Colla profetto della 1^a elem. rapp.
- 14) P. Pietro Claro segretario
- 15) P. Giacomo Ferri profetto della 1^a campanata
- 16) P. Girolamo Meli profetto della 1^a campanata
- 17) Dr. Angelo Bagatti vespri profetto della 3^a campanata
- 18) P. Giacomo Cogorno profetto della 2^a campanata
- 19) P. Francesco Manzoni guardaboschi

79

Molti del
D. Vassena

Venne le manifatture italiane nel 30 giugno 1880 i m
ogni le nostre scuole operava sul basso del Signore
Sig. Alessandro Vassena Prof. S. Giannesi. Il giorno

prima sommavano gli stoffe i mercede. D. Giannesi
che venne con un significante numero, Giuseppe L. solo ammesso,
nel poco tempo di corso ne aveva speso al massimo la
stima e l'amore di tutti, e la sua onesta e innaturale
natura lo considerava non solo a tutto il suo pubblico del
collegio, ed ai genitori che lo amavano e lo apprezzavano
quale persona ammirevole, ma a quasi tutto il paese, che
ogni giorno si volle avvicinare all'ultima
città.

Nel giorno 27 luglio 1880 il Professore Collegho subito
la religiosa famiglia per eleggere il successore la massi-
mamente per l'elegione del socio, Giacomo eletto il M. P. S.
Giuseppe Dell'Acqua a presi isti.

S. Giannesi att.

P. B. Moretti Butt. V. c.

Nel 30 agosto partiva da questo collegio con Alessandro Parma
il Prof. S. Giannesi per la sua casa figli orfani in
Prima il D. Ferdinando Sparagna

¹⁸⁸⁰
Nel giorno 11 dell'anno in questo collegio il nuovo anno
professore S. B. Berta promosse dal collegio Moretti
su Vassena, in sostituzione del Prof. S. Giannesi. D. Giannesi
lasciò.

Amico N. 18 ott 1880 anno in questo Collegio l'istituto parla
Bianchelli in qualità di procuratore e rappresentante
mandato dal S. Cons. P. Sis. Taylor per

80

Cappello collegiale N. 15 ottobre 1880 il professor Signor
Collegio salvo la religiosa famiglia per l'eleganza
di Venerabile, presentare cattivo. In quanto
al Venerabile n'è fatto un rapporto, in attesa delle
Liberalizzazioni del Capo Gen. tenuta finora è
il 8 ott. del cor. anno. A formazione venne fatto
a maggioranza i voti di P. S. Moretti. Allora si
gusto Collegio, e' dunque prima maggioran-
za i voti di Moretti.

Bogallo 16 ott. 1880

S. Giuseppe Dellachia att.

Anno scolastico 1880-81

Eletto alla religiosa famiglia

- 1) G. D. Giuseppe Basso Venerabile
- 2) G. D. P. Moretti Venerabile
- 3) G. D. Giuseppe Dellachia Prof. 5 giorni
- 4) G. D. Giuseppe Basso Prof. 5 giorni
- 5) G. D. Eugenio Varsi ammesso
- 6) G. D. Carlo Mazz Prof. Sella h 5 giorni
- 7) G. D. Giuliano Scaroni Prof. Sella 3 giorni

- 8) G. Giovanni Basso ammesso Sella h class.
- 9) Sig. Ignetta Francesco ammesso Sella 3 class.
- 10) G. Palestro Ambra ammesso Sella 2 giorni.
- 11) Sig. Giuseppe Moretti ammesso nelle 1 classi turma
- 12) Sig. Costanzo Francesco ammesso nelle 2 e 3 classi.
S. Camerini nel primo.
- 13) Sig. Alcione Enrico ammesso nella 2 e 3 turma
- 14) P. P. B. Borsig + ammesso Sella 1 classe prof. class.
- 15) P. Pietro Planis ammesso
- 16) P. Girolamo Nava prefetto Sella 1 campanata
- 17) P. Francesco Marziani prefetto Sella 2 campanata
- 18) G. Edoardo Braghissi prefetto Sella 3 campanata
- 19) P. Giovanni Ferri prefetto Sella h campanata
S. Dellachia att.

X. 21 ott. partiva da questo Collegio con Partenza
di Senza Selvino 6. Jan. per la Piccola Sibio
Bianchelli in Briona il P. D. Giacomo Ceredente
S. Dellachia att.

81

X. 18 ott. 1881 anno in questo Collegio il P. R. Amico
G. Dellachia servire come officiante Selvino 6. Jan. 1/2
qualità S. Monatio

G. Dellachia att.

Genova

Ottobre 1881

- Prese la mattina SS. Missa. Salutare Francesco
Avv. S. Juvano ammesso nelle chiese colligate
I. Biagio e S. S. Consenso delle Confermazioni
ai risultati comitati.
- 1) Castore Mario S. Costantino
 - 2) Vavaro Giovanni S. S.
 - 3) Goretto Angelo Sel fu Clemente
 - 4) Margherita Tommaso S. Tommaso
 - 5) Caffetta Fulvio S. Andrea
 - 6) Biagio Lanza Francesco S. Francesco
 - 7) Bettolli Alfonso S. Pietro
 - 8) Borgo Carlo S. Giorgio
 - 9) Canessa Giacomo S. S.
 - 10) Carrighia Vittorio Sel fu S.
 - 11) Ferrari Giovanni Sel fu Emanuele
 - 12) Frarega Domenico S. Bernardo
 - 13) Frarega P. S. S. Bernardo
 - 14) Sivizzoli Cesare S. Antonio
 - 15) Raffa Giovanni S. Eugenio
 - 16) Vavaro Carlo S. S.
 - 17) Verroneo Delle S. Angelo
 - 18) Caruga Francesco S. Giovanni
 - 19) Brusarosa Evaristo Sel fu Stefano
 - 20) Orelli Giuseppe S. Giovanni

- 21) Minervini Carlo S. Francesco
- 22) Ernesto Bartolomeo S. Emanuele
- 23) Caporaso Giovanni S. Giuseppe
- 24) Molfero Giuseppe S. Salvatore
- 25) Signorino Bruno Ernesto S. Giuseppe
- 26) Carughi Luigi Sel fu S. B.
- 27) Gian Maria S. S. Sebastiano
- 28) Schiavacasse Emanuele S. Giovanni
S. Della Chiatta

82

Anno scolastico 1881-82

- Siamo nella Palestra ferentina
- 1) Brini G.D. Giuseppe Bruno Ricchittore
 - 2) R.S. P. S. S. Nobile Vincenzo
 - 3) R.G.D. Carlo Mario S. prof. Sella 6 anni
 - 4) R.P.D. Giuseppe Della Chiatta S. prof. Sella 3 anni
 - 5) R.P.D. Giuseppe Bruno S. prof. Sella 2 anni
 - 6) R.G.D. Giovanni Nobile S. prof. Sella 1 anno
 - 7) R.S.D. Eugenio Faro
 - 8) R.P.D. Emilio Nobile Ricchittore
 - 9) D' Giovanni S. Paolo maestro Sella 5 anni
 - 10) S. S. Berla maestro Sella 1 classe magis. etern.
 - 11) S. Pietro + il suo insegnante
 - 12) S. Pietro + il suo insegnante
 - 13) S. Francesco Manzoni professore Sella 2 classi etern.

- 14) S. Angelo Magliani profetto delle Scienze
15) Fr. Giovanni Pagni profetto delle Scienze
G. Pellegrinatt.

Diverso

13 dicembre 1881

Cifara si rivenne all'una antimentiana religione 10
Sopra benissima malattia intonata con antimentiana
rappresentazione e minuti più conforti delle sueta I.
Religione nella parrocchia età 58 anni il frate G. Giuseppe
Berto, le cui anime immessa nel sole la religiosa
famiglia egualmente il suo ricorda. Fu
espulso dal pretorio cimitero, ore fu ammazzato
dal R. Capitolo, dal clero scolare, dalla religiosa
famiglia e dalla più onnipotente tra Veni. Non
poterono però, a giorno del tempo castigo, costoro
venire, come era loro costante senso, gli alunni
del Collegio Comitato. Eguali si estinsero i pessimi
cittadini del paese vollesse portarei portare
la luce, in pena per questo delle anime in che
tenevano l'illustre segnato. Paure fu il comune,
e maggiore ancora mente stato anche, ore il tempo
che poi non impedito non l'aveva. Similmente al
pauro niente, uno dei principali cittadini si fece
parole si cose nel trapanato, che portanee le
uccisone salire, e furono con religioso rito

avoltate agli avversi. Nella fine del anno scorso
Nella fine del anno scorso la salma fu al Crematorio
non ness'generazione che questa non' effetto, per non
muover più il suo antico maestro.
G. Pellegrinatt.

83

Arrivò in questo collegio con ottant'anni nel 1882
G. Gen. G. D. Giovanni Bresciani nato il 20
agosto 181882 +

Arminio
Bastiona

G. D. Giovanni Pellegrinatt.

Luglio 1882

Nel luglio 1882 fu eletto il G. Pellegrinatt. Prof. della
Cattedra di Teologia per eleggere il successore e nominare nella
casa di G. M. Massalenga in favore per l'elegg. nel
Kris risultò eletto a plurib. 1. vs. G. D. Pellegrinatt
9 luglio 1883 +

G. D. Pellegrinatt. Sua

Anno solastico 1882-83

- Eletto nella famiglia religiosa
1) M. B. G. D. G. B. Moretti. Sua
2) M. B. G. D. Carlo Moretti Prof. Sella 1. vs.
3) M. G. B. D. Giovanni Moretti Prof. Sella 1. vs.
4) B. G. D. Giuseppe Pellegrinatt. Prof. Sella 3. vs.
5) B. G. D. Giuseppe Bresciani Prof. Sella 2. vs.

- 6) P.D. Eugenio Sciro
- 7) P.D. Giovanni Battista Ministro
- 8) P.D. Giovanni S. Paolo maestro nella 3 elem.
- 9) P. JB. Beffa maestro nella 2 elem.
- 10) P. Pietro Claro prof. fore
- 11) P. Girolamo Merlo prof. alla 1 campanata
- 12) P. Francesco Manzini prof. alla 2 campanata
- 13) ch. Angelo Bezaghi prof. alla 3 campanata
- 14) P. Giovanni Vieri prof. alla 4 campanata
P. Dellastrà att.

X.L. 22 luglio partiva Capo Colpo con M.
Scorza Al. Br. e gen. il quale prof. JB. Beffa
per l'anno ... fondò una scuola
di fiella che att.

54

Elenco delle famiglie religiose 1883-84

- 1) M.R.B. D. G. Moretti Vianis
- 2) M.R.B. Penninale D. Carlo Vigo prof. di 5 f. m.
- 3) M.R.B. D. Giovanni Morella prof. della 1 ann.
- 4) P.D. Giuseppe Dellastrà Ministro
- 5) P.D. Giuseppe Brolo prof. della 2 ann.
- 6) P.D. Eugenio Sciro
- 7) M.R.B. D. G. Gentile prof. della 3 ann.
- 8) P.D. Giovanni S. Paolo maestro della 1 elem.
- 9) P. Pietro Claro prof. fore

- 10) P. Girolamo Mula prof. alla 1 campanata
- 11) P. Francesco Manzini prof. alla 2 campanata
- 12) ch. Angelo Bezaghi prof. alla 3 campanata
- 13) P. Giovanni Vieri prof. alla 4 campanata
S. Dellastrà att.

Capitolo
Collegiale

18 nov. 1883

Oggi verso le 6 presso la curia d.M.B. S. Petrone, prima le votazioni
permesso premitte dalle nostre collegie nel nome di
Capitolo Collegiale. Dappoi mani sparse le letture pedischi volta
quale veniva consigliata Bettarini. Il vescovo collegio d.M.B.S.
D. G. B. Moretti, si riunì all'elezione del procuratore della
Curia, non eletto per insufficienza anche il sottetto M. R. S.
Bettarini maggioranza 1. voto. Bettarini fu a suo proposito
A. G. Dellastrà e per aulomaneggi fu avvocato dei voti
eletto a questa carica. Furono la ultima volta le elezioni
della vescovato Capitolo generale tenuto in Roma
nel sett. del medesimo anno.

S. Dellastrà att.

16 dic. 1883

Capitolo coll.
procuratore
della curia
successore

Messi oggi verso le 9½ sd mattino si tenne Capitolo
Collegiale con le votazioni permesso premitte dalle
nostre Collegie, nel quale il M.R. S. Petrone D.
JB. Moretti propose a tutti i 66 capitolari di uscire

Che fare nella nostra favorevole alba. Nella
lettera i locatario del nostro collegio si fermi alla
mia proposta l'ho contratto e borgo per un anno
di anni. Si c'è telefonato si non arrivare alla
sermata, ma si sentire il collegio al più presto.
30 aprile 1885

G. Bortigau Batt.

*Capitolo
Collegiale* Unica S.M. B.C. Bettone Motti JB concesse il
Capitolo collegiale. Dopo le istantanee lo stesso P.
Bettone annunciò che il Municipio si proposse
seguirea rendere il collegio alla borgogna e
cambiare il prezzo sei fiorini. Giornata la
proposta in Senza si compiuta, cui i concorrenti
sono G. Bortigau Batt., S.M. B.C. Bettone,
e il G. Giovanni Vanzo trattare l'affare col
Municipio. Per conto di G. Bortigau proposse le
seguenti cose: 1) si allontanasse i ragazzi
dalla scuola, come cosa si disegnasse
e si fermassero. 2) si rimanesse sempre meno la
biblioteca del collegio. 3) si ritornasse all'uso
antico si far la borgogna ai concorrenti nel
periodo venti. E fu risposto: ella prima
affermativa e ne fu aspettata l'esecuzione
al G. Bortigau; alla 2° rimanesse fatta
una nuova fonte a trattative col Municipio

alla 3° negativa. Ma quanto il G. Bortigau proposse: 1)
stallerebbe salvo il collegio il figlio del concorrente
Vittorio, il quale sarebbe stato a suo costo 60 e con
curia utile alcune. 2) si rimanesse il nome
borgogna fatto privatamente in maniera
concessata come cosa si gelasse e si battesse con
frazioni vere esprimere in orname. E fu risposto
alla 1ª affermativa; alla 2ª affermativa, e già ne
caso la curia al P. Bettone e al G. Vanzo.

15 dicembre 1885

G. Bortigau Batt.

82

